



Istituto Comprensivo

“Desiderio da Settignano”

DICOMANO



**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
2022-2025**

Il **PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, viene predisposto dalla Scuola in autonomia, ma si collega col SNV, Sistema Nazionale di Valutazione, che predispone anche le Prove Invalsi.

Gli esiti delle prove Invalsi che annualmente si svolgono nelle scuole, vengono inviati al SNV, che elabora gli esiti confrontandoli a livello provinciale, regionale e nazionale, e rinvia alle scuole risposte su criticità degli stessi e divari territoriali.

Ogni scuola quindi viene in tal modo a conoscenza dei suoi punti di forza e di debolezza.

Tutte le scuole hanno a disposizione i seguenti **strumenti strategici** per la pianificazione triennale dell'offerta formativa, per rendicontarla e valutarla e per fare un processo di autovalutazione funzionale ad una nuova progettazione migliorativa:

- **La RS, Rendicontazione Sociale**, in quanto “rendicontazione” riporta i risultati raggiunti, rilevati attraverso indicatori e dati comparabili e, in quanto “sociale”, pubblica e diffonde i risultati raggiunti in una dimensione di condivisione e trasparenza con la comunità di appartenenza; è un potente strumento per rafforzare il valore sociale della scuola, in quanto permette di portare ad evidenza pubblica la responsabilità delle proprie scelte e la forza dei propri risultati. Viene fatta dalla scuola annualmente e conclusa alla fine di ogni triennio di validità del PTOF. Gli esiti della Rendicontazione sociale consentono alla scuola di procedere col RAV, ossia un'autovalutazione di quanto fatto nel triennio concluso, evidenziando di punti di forza e criticità per pianificare nuovi interventi di miglioramento (elaborati nel PdM, Piano di Miglioramento, che sarà parte integrante del PTOF).
- **Il RAV, Rapporto di Autovalutazione**, è dunque l'analisi e la verifica del proprio servizio sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero e sulla base delle evidenze dei processi che la scuola ha messo in atto nel triennio. Il RAV: assume il contesto con i suoi vincoli e opportunità, analizza gli esiti del precedente triennio e considera i processi messi in atto sia attraverso pratiche educative e didattiche, sia attraverso pratiche gestionali e organizzative, ponendo attenzione su punti di forza e di criticità ed individua nuove priorità su cui intervenire definendo anche i traguardi da raggiungere. La



nostra scuola ha individuato per il triennio 2022-2025, tre priorità/traguardi sulla base delle informazioni desunte dal RAV e ulteriori obiettivi da raggiungere attraverso l'offerta formativa elaborata in autonomia.

- **Il PdM, Piano di Miglioramento**, è lo strumento strategico che, richiamandosi alle priorità e ai traguardi individuati, permette di pianificare un intervento preciso e opportunamente definito, da attuare nel nuovo triennio per migliorare la scuola, partendo proprio da quelle criticità su cui la scuola intende intervenire. Le priorità ed i traguardi desunti dal RAV sono il fulcro del PdM, che farà parte dell'offerta formativa della scuola. Tutta la scuola è impegnata per attuare il Piano di Miglioramento. L'innalzamento

degli esiti degli apprendimenti di bambini, alunni e studenti, coinvolge tutta la comunità scolastica che collegialmente collabora per il raggiungimento delle priorità della scuola attraverso la *vision* che intende perseguire e con le molteplici professionalità che la compongono.



- **Il PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, è l'insieme delle scelte strategiche che la scuola compie, a partire dalla lettura del contesto ed elaborando un'offerta formativa ampia, che dovrà essere monitorata, valutata, rendicontata in itinere e al suo termine. Per queste sue caratteristiche il PTOF rappresenta la carta d'identità della scuola. Una volta completato viene pubblicato su Scuola in Chiaro.



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio - Caratteristiche principali della scuola - Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali - Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	- Priorità desunte dal RAV - Obiettivi formativi prioritari - Piano di miglioramento - Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	- Traguardi attesi in uscita - Insegnamenti e quadri orario - Curricolo di Istituto - Alternanza Scuola Lavoro - Iniziative di ampliamento curricolare - Attività previste in relazione al PNSD - Valutazione degli apprendimenti - Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
L'ORGANIZZAZIONE	- Modello organizzativo - Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza - Reti e Convenzioni attivate - Piano di formazione del personale docente - Piano di formazione del personale ATA

Il PTOF ha validità triennale e la sua conclusione darà avvio ad una nuova ciclicità, in un percorso non ripetitivo ma a spirale, orientato verso l'alto, ossia verso l'innalzamento della qualità della scuola e del benessere di chi la "abita".



Gli investimenti della Missione 1.4 del PNRR sono divisi in due grandi ambiti di investimento: **Infrastrutture** e **Competenze**.

Gli investimenti per le competenze riguardano il digitale, le pari opportunità e la riduzione dei divari territoriali, l'istruzione tecnica e professionale, lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e tecnico-scientifiche.



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DESIDERIO DA SETTIGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6097** del **21/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 66*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 83** Insegnamenti e quadri orario
- 104** Curricolo di Istituto
- 147** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 152** Moduli di orientamento formativo
- 162** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 226** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 236** Attività previste in relazione al PNSD
- 239** Valutazione degli apprendimenti
- 242** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 249** Aspetti generali
- 250** Modello organizzativo
- 256** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 258** Piano di formazione del personale docente
- 263** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Desiderio da Settignano si compone di otto scuole (tre dell'infanzia, tre della primaria e due della secondaria) dislocate su tre comuni (Dicomano, Londa e San Godenzo) in un territorio molto esteso in cui le vallate del Mugello e della Val di Sieve s'incontrano per salire fino alla Montagna Fiorentina, zona del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna ed incontrare la Romagna Toscana. Questo ambiente storico-naturalistico-culturale di estrema bellezza è una grande opportunità che sta interessando gradualmente il Piano dell'Offerta formativa e rinforzando i rapporti con gli enti locali. La gestione dei servizi collegati alla didattica, in un territorio così particolare, ha reso necessario un coordinamento con gli enti del territorio e tra i plessi stessi. L'Istituto sta mantenendo un numero di alunni importante, nonostante il calo demografico. La scuola è la migliore scuola di prossimità per i bambini, gli alunni che, in parte, già a tre anni iniziano l'esperienza di vita pendolare, se residenti nelle molte frazioni e non nel territorio del paese. In questa posizione decentrata, la nostra scuola, ha dal corrente anno scolastico 2024-2025, un Dirigente Scolastico, dopo aver sperimentato anni di reggenza, comunque proficui, alternati ad anni di dirigenza, ognuno dei quali ha portato elementi di continuità e discontinuità potendo contare su un gruppo docenti operativo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Dicomano riunisce in un'unica organizzazione le scuole di tre Comuni: Dicomano, Londa e San Godenzo, che si trovano al confine tra la Romagna e il Casentino e sono collegati tra loro da strade statali. Essi presentano realtà ambientali e socio-culturali sostanzialmente simili, con i seguenti tratti comuni: buona posizione ambientale con molti spazi verdi e aree per il tempo libero, ricchezza di relazioni e facilità nelle conoscenze, vicinanza alla città di Firenze, rispetto e mantenimento dell'identità paesana, di feste e tradizioni locali, presenza di varie associazioni, senso di comunità e solidarietà. La popolazione scolastica è eterogenea dato che il comune della sede principale (e in parte anche gli altri) rappresenta un luogo residenziale per molti lavoratori pendolari, ma anche per cittadini non italiani che da molti anni vivono sul territorio, con immigrazioni (e conseguenti movimenti scolastici in entrata e in uscita) che ormai non si configurano come emergenziali ma ordinari. Le maggiori provenienze giungono da: Albania, Romania, Marocco, Tunisia, ma sono presenti molte altre culture. La differenza è sicuramente un valore ma anche un traguardo che richiede alla scuola di rispondere costantemente in modo efficace e immediato ai



diversi bisogni e a situazioni nuove, soprattutto quando i neoarrivati non conoscono la lingua.

Vincoli:

Sono presenti sul territorio situazioni di svantaggio socio-economico-culturale, con un aumento a scuola di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Situazioni di disagio soprattutto adolescenziale fanno parte della realtà sociale locale. Questo fattore ha comportato la spinta verso la formazione e la promozione di didattiche e spazi inclusivi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si compone di otto plessi in tre diversi comuni in zone decentrate di campagna e/o di montagna e questo rappresenta un valore come differenza territoriale e ambientale ma anche un vincolo. Il pendolarismo è necessario molto spesso nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. I comuni garantiscono un servizio di trasporto per tutta l'utenza scolastica; permettono inoltre spostamenti tra le diverse realtà scolastiche, ossia non solo verso la sede più vicina ma con possibilità di scegliere la frequenza di scuole locate nei diversi comuni. Nel comune di San Godenzo è presente, in modo ormai consolidato, la Scuola Senza Zaino, frequentata anche da alunni provenienti da altri comuni, in una sorta di "pendolarismo al contrario", reso possibile dal servizio di trasporto effettuato dal comune. Nella stessa sede è iniziato un percorso Zero-Sei, come Sistema integrato di educazione e di istruzione che garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali (Decreto legislativo 65 del 2017). Sono presenti inoltre i Laboratori del Sapere Scientifico per i bambini e gli alunni da 3 a 11 anni. Un'opportunità è la vicinanza col Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna. La collaborazione col territorio è sicuramente un'opportunità che permette alla scuola di fare rete col mondo dell'Associazionismo, di Comitati e Enti presenti sul territorio, sviluppando progressivamente capitale sociale. Nel territorio sono presenti piccole aziende agricole, artigianali e di prodotti tipici che possono offrire opportunità di conoscenza e di lavoro futuro. La collaborazione con il Cred Mugello e con il Cred della Valdisieve permette di reperire risorse per progettare interventi e percorsi dedicati alle fragilità.

Vincoli:



Il tasso di immigrazione è alto e continuo, è necessario pertanto effettuare una progettazione di interventi funzionali, soprattutto in casi di non conoscenza della lingua italiana né da parte degli alunni/studenti né da parte delle rispettive famiglie. A fianco di una rete territoriale efficace in termini di socializzazione, solidarietà, mantenimento delle tradizioni (e questa è sicuramente un'opportunità), sono presenti situazioni di disagio adolescenziale e giovanile che richiedono anche alla scuola di agire per prevenire forme di dispersione scolastica, devianze, malesseri e disturbi di vario tipo che possono caratterizzare l'adolescenza e che richiedono implicitamente di essere riconosciuti. Grazie al tasso di immigrazione è garantita la sopravvivenza numerica dei plessi. Il nostro Plesso, trovandosi sulla direttrice Vicchio - Pontassieve, ha visto nel tempo l'iscrizione di residenti nel comune di Rufina, Vicchio e Pontassieve per motivi legati soprattutto al pendolarismo e alla presenza dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi della scuola sono dotati di Digital Board di ultima generazione, e di rete wifi. La scuola dispone di tablet e pc da poter dare in comodato d'uso alle famiglie che ne hanno bisogno e che ne fanno richiesta. Per le scuole dei tre comuni sono presenti palestre rinnovate (una con lavori in previsione, rifacimento pavimentazione). Sono presenti laboratori di scienze e di informatica e aule di arte e di musica. La maggior parte dei plessi è locata in edifici ristrutturati secondo le normative sulla sicurezza e sul rispetto delle regole ambientali (es. installazione di pannelli solari, termo riscaldamento a cippato). Recente è l'adeguamento sismico sui plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado di Dicomano. Sono presenti laboratori mobili e aule 4.0. Dal 24/25 tutti i plessi sono dotati di fibra.

Vincoli: i vincoli presenti nel passato sono stati risolti grazie ad un prezioso lavoro di progettazione del corpo docenti.

Risorse professionali

Opportunità:

Sono presenti docenti con competenze culturali consolidate e con stretti legami col territorio, che possono quindi essere fondamentali per costruire patti di Comunità con il terzo settore: Enti, Associazioni, Comitati, ecc. Alcuni docenti hanno formazione specifica sul digitale e per l'inclusione, anche con competenze per le minorazioni sensoriali (conoscenza e uso del braille e della LIS). I



docenti svolgono annualmente percorsi di formazione specifici.

Nell'Istituto è presente un tecnico informatico con incarico annuale che collabora attivamente nella parte tecnologica e didattica. I plessi della sede centrale possono usufruire del servizio volontario dei "nonni vigili" che sorvegliano tutte le entrate e le uscite da scuola, rendendo maggiormente sicura tutta l'utenza, con la loro presenza attenta e affettuosa. I rapporti con gli Enti Locali sono facilitati, trattandosi di comunità relativamente piccole.

La figura fondamentale del DSGA, di ruolo, è presente. Nell'Istituto è aumentato il nucleo di docenti stabili rispetto agli anni precedenti ed il ricambio fisiologico ha portato sempre nel nostro Istituto docenti altamente competenti, dedicati alla formazione e disponibili allo svolgimento di tutti i corsi Pnnr, Divari, Sosteniamoci, Piano Estate, Steam, Passaggio al digitale, Lingue che hanno portato l'Istituto in linea con la mission istituzionale di innovazione e formazione.

Vincoli:



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DESIDERIO DA SETTIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC81400P
Indirizzo	VIALE DON BOSCO, 25 DICOMANO 50062 DICOMANO
Telefono	055838057
Email	FIIC81400P@istruzione.it
Pec	fiic81400p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdicomano.fi.it

Plessi

"CARLO COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA81401G
Indirizzo	VIALE DON BOSCO, 21 DICOMANO 50062 DICOMANO

SAN GODENZO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA81402L
Indirizzo	PIAZZA DEL MUNICIPIO, 2 SAN GODENZO 50060 SAN GODENZO



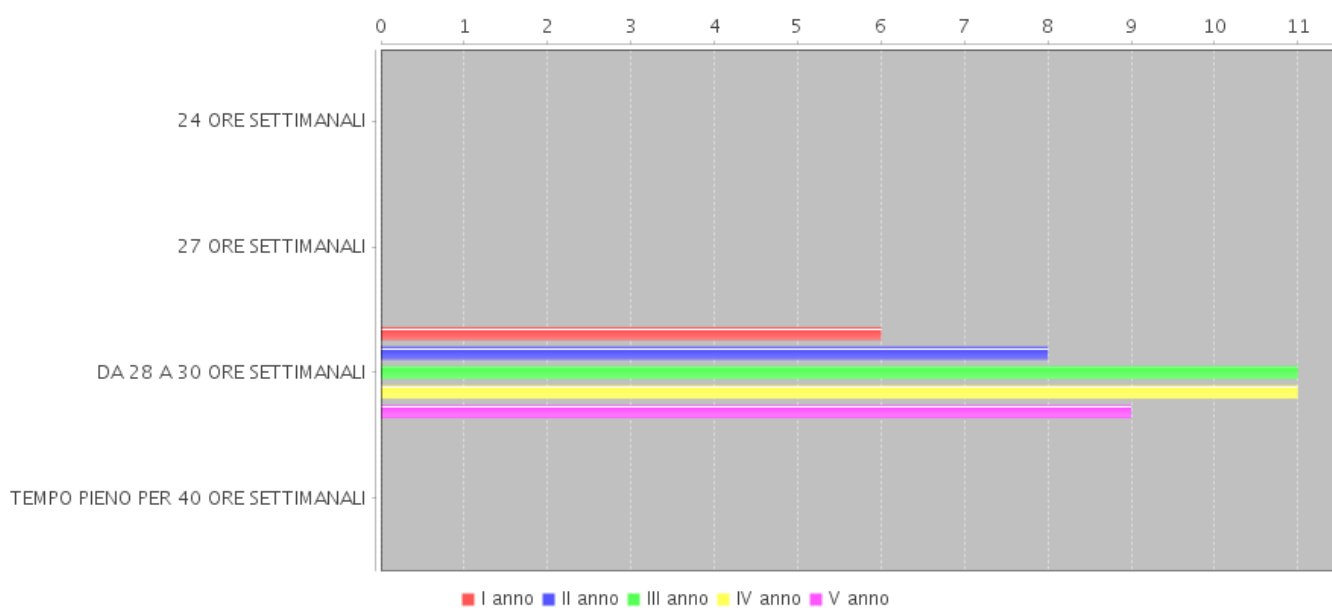
LONDA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA81403N
Indirizzo	VIA DELLA RIMEMBRANZA, 3 LONDA 50060 LONDA

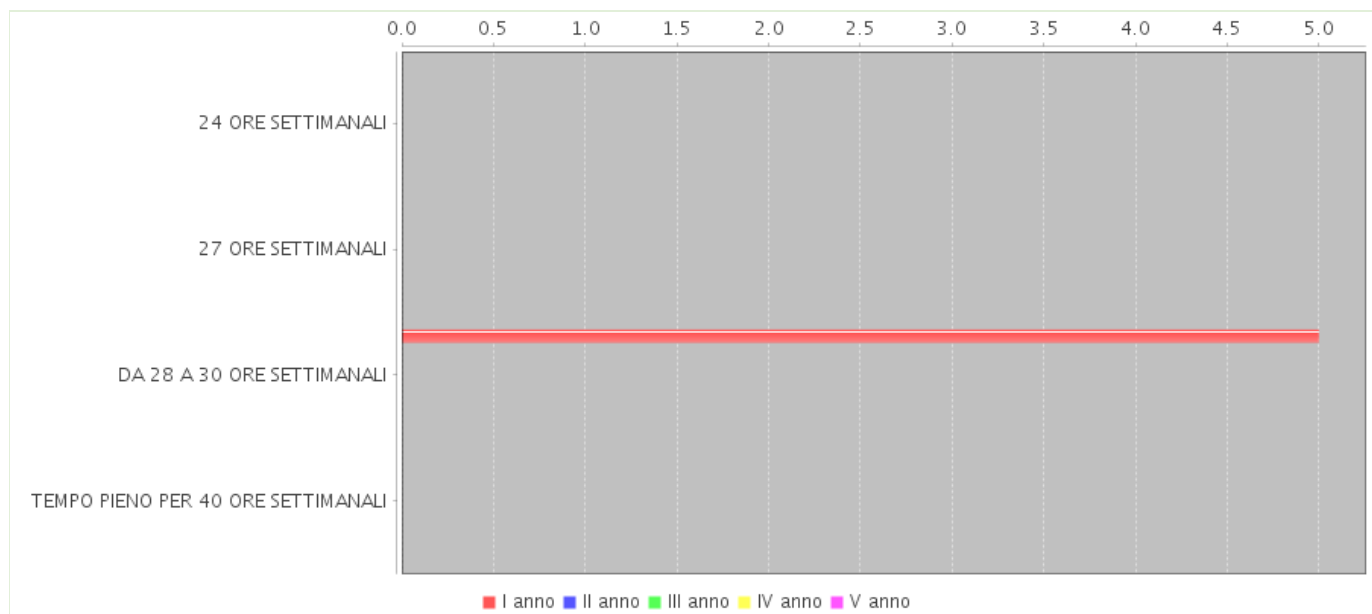
LONDA "IACOPO RICCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE81401R
Indirizzo	VIA ROMA, 65 LONDA 50060 LONDA
Numero Classi	5
Totale Alunni	45

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



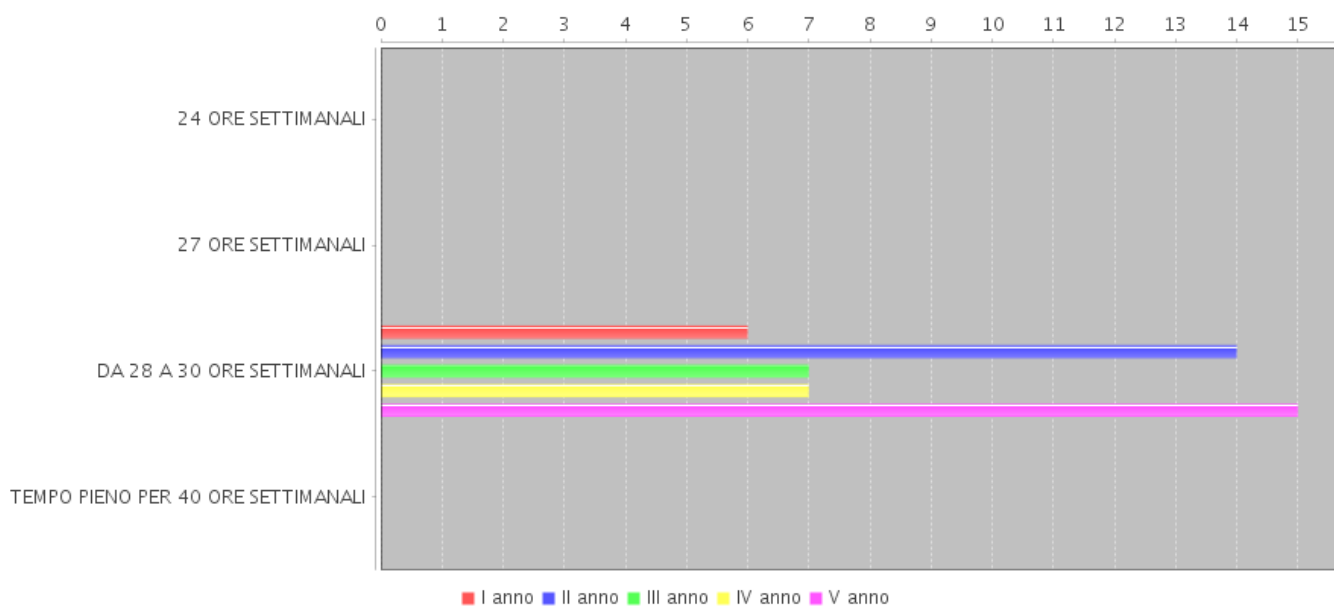
Numero classi per tempo scuola



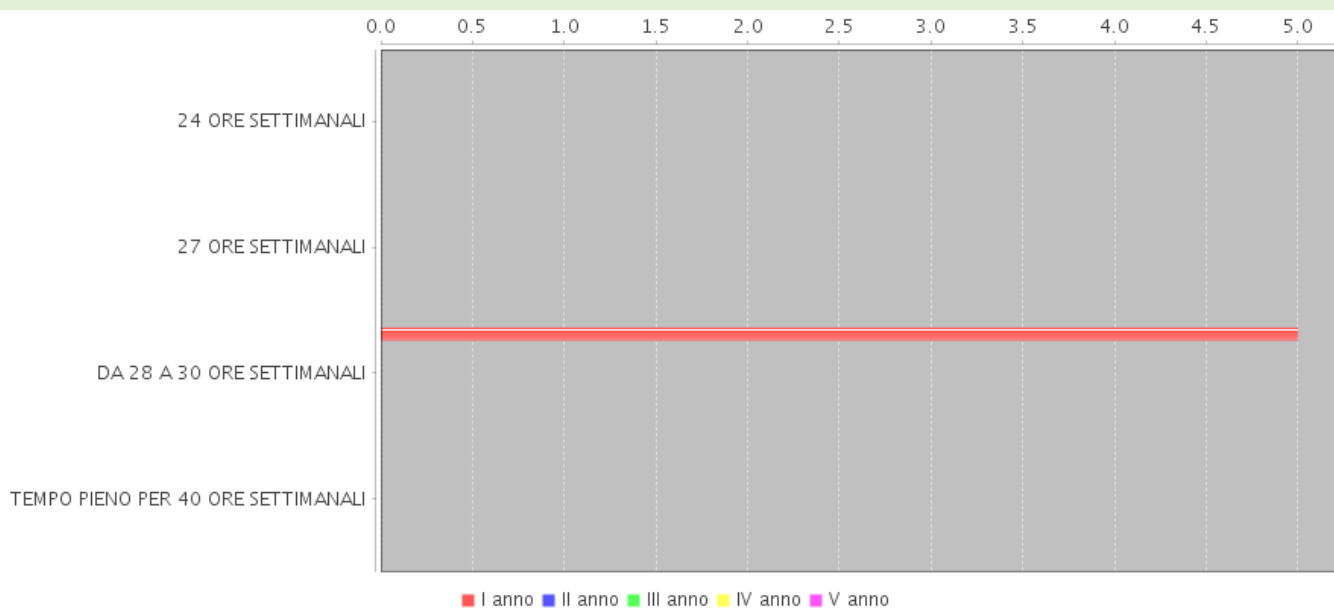
SAN GODENZO "DANTE ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE81402T
Indirizzo	PIAZZA DEL MUNICIPIO, 3 SAN GODENZO 50060 SAN GODENZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	49

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

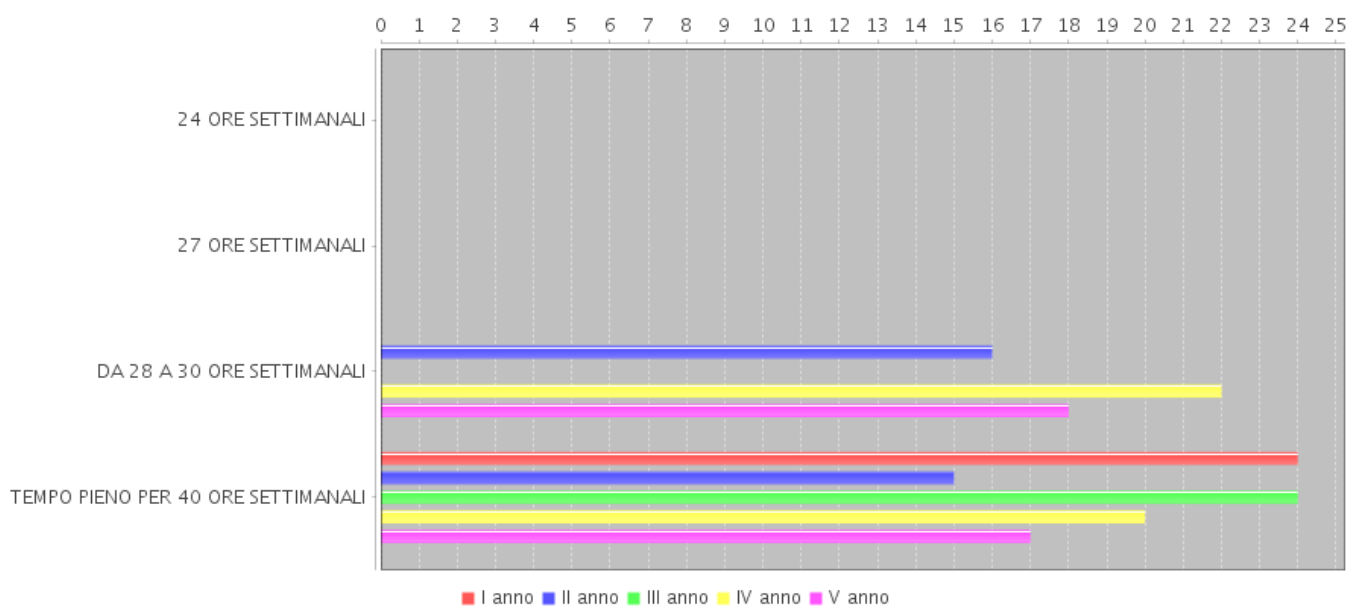


DICOMANO "PASCOLI" (PLESSO)

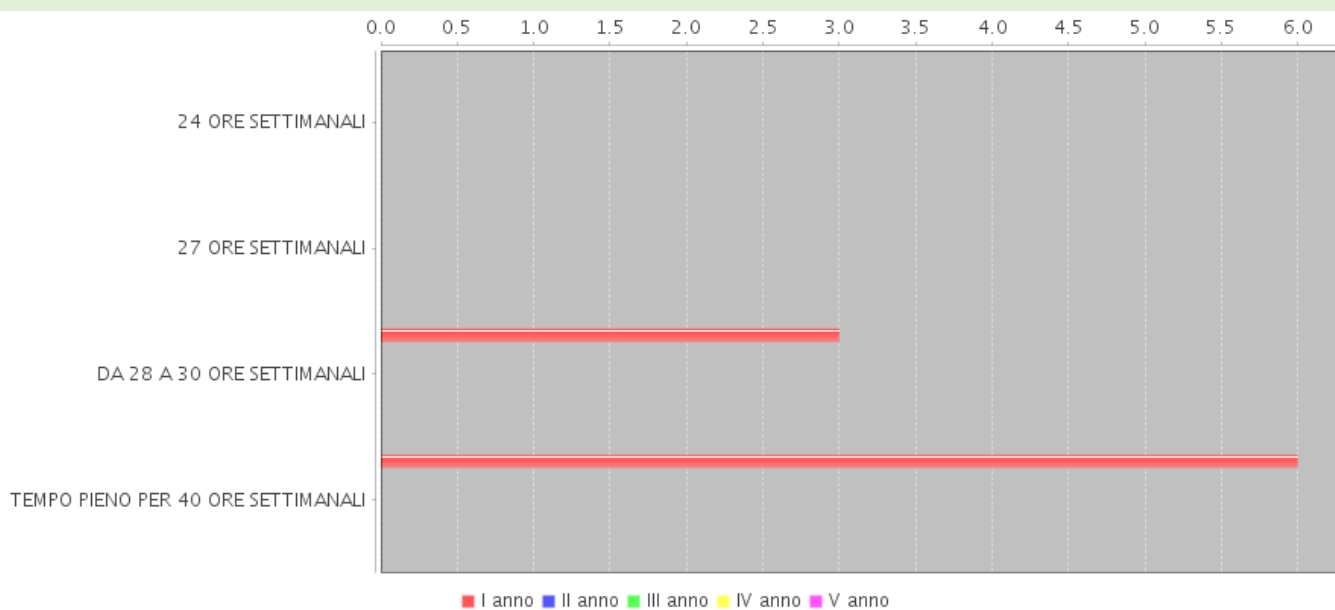
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE81403V
Indirizzo	VIALE DON BOSCO, 21 DICOMANO 50062 DICOMANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	156



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



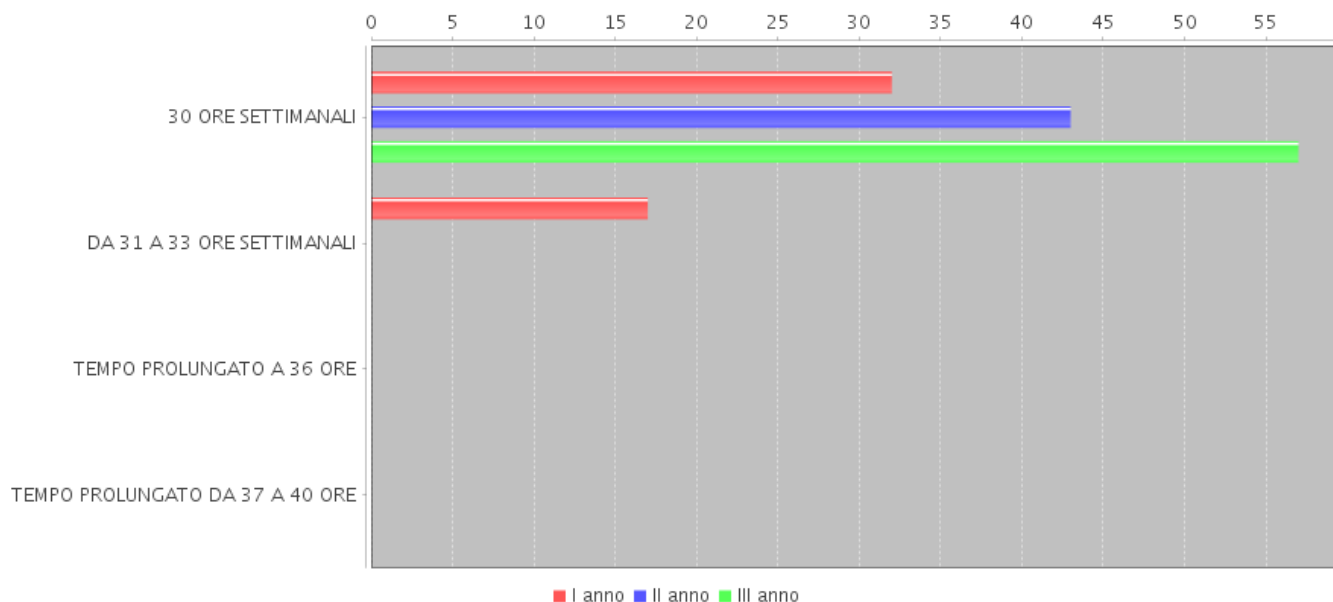
D.DA SETTIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM81401Q
Indirizzo	VIALE DON BOSCO, 25 DICOMANO 50062 DICOMANO
Numero Classi	8

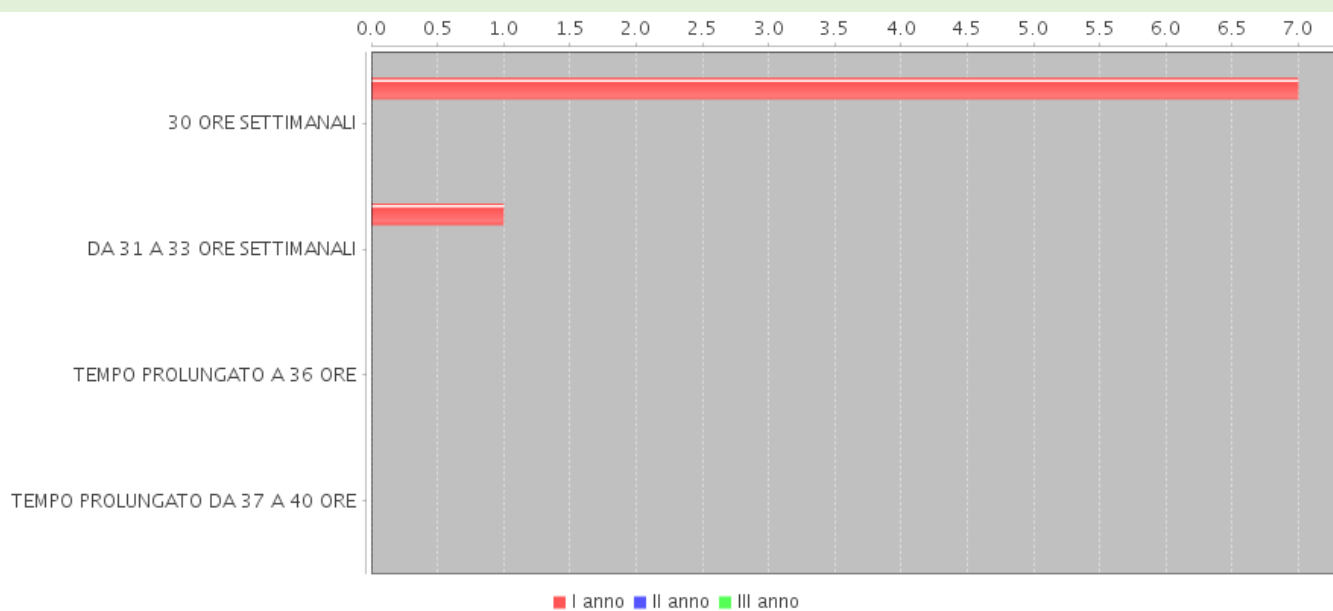


Totale Alunni 149

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



LONDA (PLESSO)

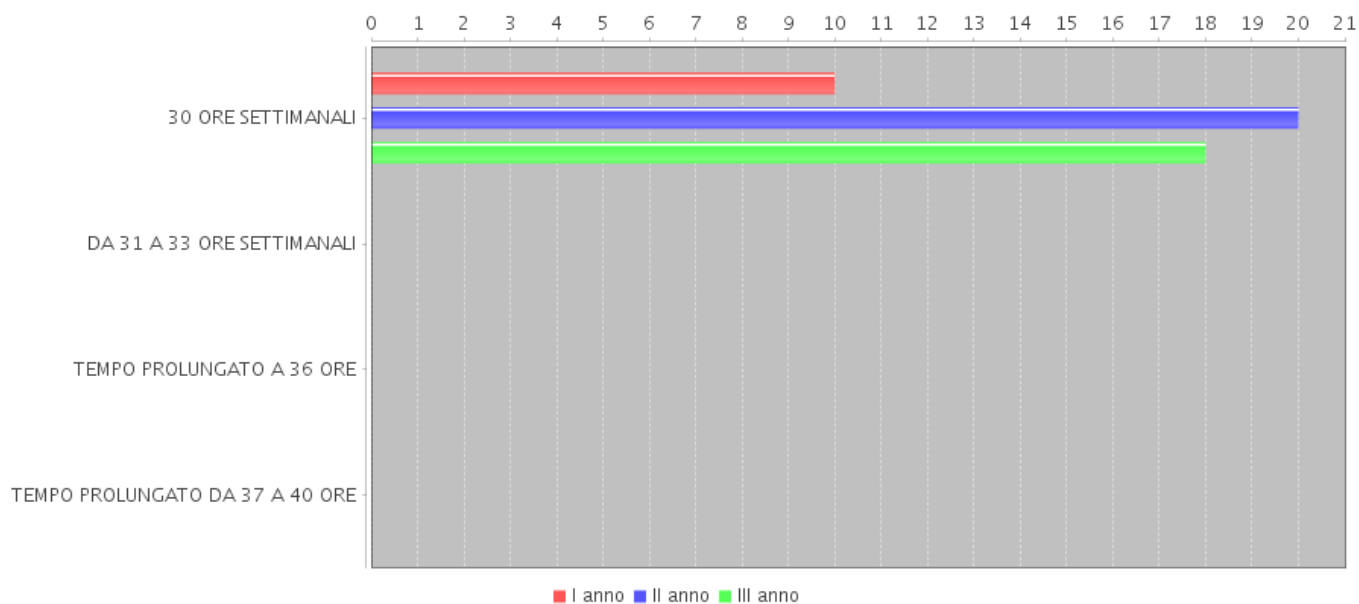
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM81403T
Indirizzo	VIA ROMA, 65/1 LONDA 50060 LONDA



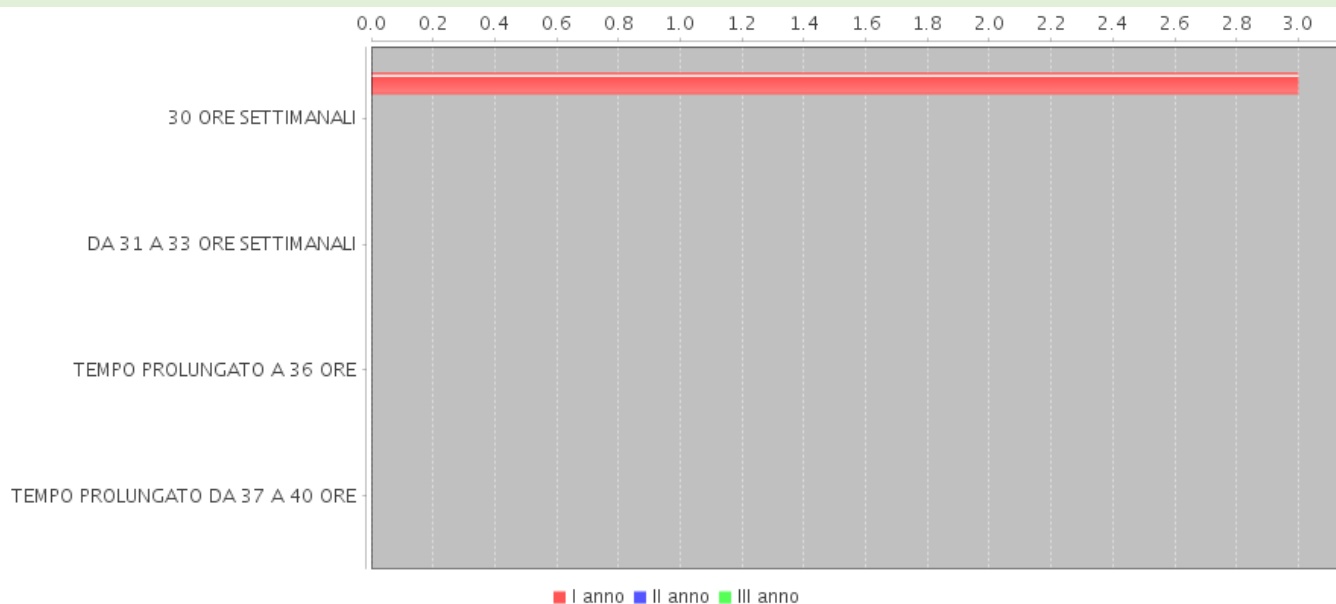
Numero Classi 3

Totale Alunni 48

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



Da settembre 2024 all'Istituto è stato assegnato un nuovo Dirigente Scolastico, il Prof. Mauro Tatti che ha potuto contare su una struttura organizzativa del corpo docenti molto impegnata, attiva, propositiva che ha realizzato Un Piano dell'Offerta formativa rispondente alla mission dell'Istituzione ed ai bisogni della comunità educante.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	8
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	4
	Scienze	7
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	laboratori mobili	2

Approfondimento



Le risorse strutturali sono state implementate con il PNNR "Scuola 4.0" che ha modificato gli spazi di apprendimento e che nella secondaria ha portato al percorso Dada e Steam come metodologia ed ampliamento dell'Offerta formativa in riferimento alle Linee Guida nazionali.

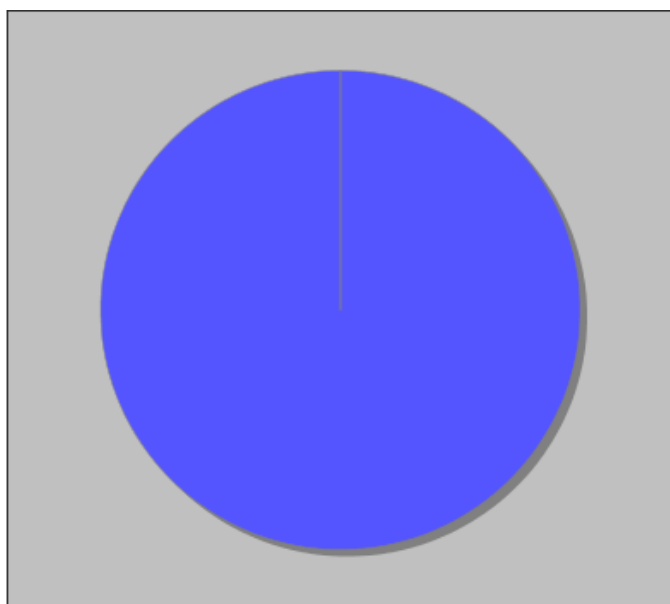


Risorse professionali

Docenti	12
Personale ATA	23

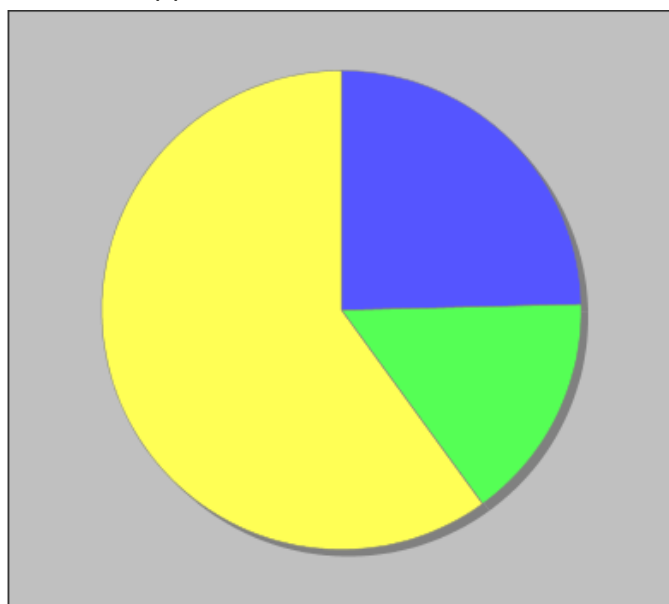
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 65

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 39

Approfondimento

L'organico è sostanzialmente stabile, motivato, competente.



Aspetti generali

Il triennio 2019-2022 è stato caratterizzato da forti criticità a livello nazionale, conseguenti alla pandemia e tale aspetto, cruciale ed imprevisto per tutti, ha reso impossibile alle scuole italiane di raggiungere tutti gli obiettivi e i traguardi previsti in quel periodo.

Il RAV, Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, ha permesso di rilevare i punti di forza ma anche gli aspetti di criticità della scuola, in riferimento al triennio 2019-2022 e, di conseguenza, l'Istituto ha fatto scelte strategiche importanti verso cui tendere per un miglioramento significativo nel triennio 2022-2025.

Partendo da una lettura attenta e realistica del RAV e del contesto scolastico, sono emerse alcune criticità su cui è necessario e urgente intervenire in ottica di miglioramento. La scuola, attraverso un preciso Piano di Miglioramento, ha scelto tre priorità e ha individuato, per ognuna di esse, i traguardi verso cui tendere e da raggiungere nell'attuale triennio:

1. Migliorare gli apprendimenti degli alunni per i quali viene predisposto un PDP o un PEP. La scuola sceglie strategicamente di continuare ad investire su accoglienza e inclusione, intese come vision della scuola, per tutti e per ciascuno, attraverso continue riflessioni tra docenti e con un maggior coinvolgimento delle famiglie.
2. Miglioramento degli esiti nelle Prove nazionali standardizzate (Invalsi) di italiano e matematica. In questa priorità si individuano anche necessità di intervento sul miglioramento della lingua italiana per gli alunni non italofoni.
3. Potenziamento della didattica digitale. La pandemia ci ha fatto scontrare con le difficoltà conseguenti alla carenza delle infrastrutture e di un utilizzo maggiore del digitale nella didattica. A ciò si aggiunge la consapevolezza che la didattica può essere rinnovata, attraverso il digitale, diventando davvero innovativa e maggiormente motivante, coinvolgente ed efficace. La scuola su questo, come infrastrutture si è già adeguata, e intende investire fortemente con stretto riferimento al PNSD e al PNRR.

Nel Piano di Miglioramento non è stato inserito nei traguardi da raggiungere il miglioramento della lingua inglese, che rimane comunque una priorità della scuola, che conosce e condivide gli esiti critici desunti dal RAV. Sarà quindi finalità della scuola intervenire opportunamente per potenziare la conoscenza della lingua inglese e migliorare gli esiti di apprendimento di alunni e studenti.

Oltre a queste tre priorità del Piano di Miglioramento, la scuola intende investire su altri aspetti,



anche in considerazione delle opportunità offerte sia dal territorio che a livello nazionale, in particolare con riferimento al PNRR. Quindi alcune scelte strategiche sono orientate a:

1. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica (PNRR), con progetti attualmente in fieri e che apriranno la scuola al territorio, in orario extrascolastico, per connotarla davvero come comunità educante.
2. Impegnarsi per questioni globali, come il clima, con riferimento alla Transizione ecologica.
3. Mettere al centro delle diverse discipline, in modo trasversale, le opportunità previste dall'educazione civica, con specifico riferimento alle sue tre macroaree (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) e all'Agenda 2030.
4. Adottare il modello DADA per la scuola secondaria, già iniziato nell'Istituto e interrotto con la pandemia e intervenire sugli ambienti di apprendimento (PNRR) per aumentare forme di didattica innovativa e migliorare la qualità della scuola.
5. Potenziare forme di collaborazione per l'ampliamento dell'offerta formativa con l'Ente del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna.
6. Potenziare e migliorare la continuità dei processi formativi offerta dal fatto di essere un istituto comprensivo. La scuola ha previsto un curriculum verticale per dare chiarezza e trasparenza alla continuità dei percorsi, dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento. Il curriculum verticale sarà quindi riferimento imprescindibile per docenti e genitori e strumento per orientare alunni e studenti quotidianamente e verso il futuro.
7. Aumentare le occasioni d'incontro, confronto, dialogo e aperture con le famiglie e col territorio. La scuola sceglie di investire su legami autentici e vicendevolmente rispettosi, funzionali alla trasparenza e al benessere di tutti, a partire da bambini, alunni, studenti.

La scuola ha fatto scelte strategiche necessarie e decisamente impegnative, intendendole come una sfida sul futuro della scuola, nella quale tutti i docenti sono coinvolti, nella propria didattica in classe, nelle scelte di formazione personale, nella collaborazione nei gruppi di lavoro della scuola, nelle relazioni con alunni e famiglie, per procedere tutti insieme in modo professionalmente coerente e rispondente all'offerta formativa programmata e proposta.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Scuola accogliente: scuola di tutti e per tutti**

Il Piano di Miglioramento, pur nella specificità dei suoi percorsi, è stato pensato con stretta connessione con l'offerta formativa della scuola, col PNSD e col PNRR. La trasversalità è centrale nell'offerta formativa proposta per il triennio in corso, intendendola non solo come trasversalità disciplinare ma come trasversalità nelle prassi, nelle metodologie, nei progetti, nella condivisione delle finalità della scuola. Trasversalità come possibilità di collegamenti plurimi nella complessità scolastica e formativa. In tal senso, ogni proposta scolastica è pensata in prospettiva di accoglienza e inclusione, in aderenza al PNSD, e quindi all'ampliamento della didattica digitale, e al PNRR, per l'organizzazione di innovativi ambienti di apprendimento e di proposte efficaci contro la dispersione scolastica e per l'abbassamento dei divari.

Ogni Percorso del Piano di Miglioramento prevede tre aspetti analoghi di investimento, che però saranno declinati in modo diverso a seconda della priorità evidenziata e dei traguardi da raggiungere. La scuola ha infatti deciso di impegnarsi nei seguenti tre aspetti, che si rafforzeranno reciprocamente e che si intersecheranno trasversalmente:

1. Formazione docenti
2. Approfondimento metodologico
3. Consolidamento delle competenze digitali e della didattica digitale
 1. Per quanto riguarda l'inclusione, la formazione verrà incentrata su una riflessione progressivamente sempre più approfondita sul collegamento teoria-prassi, sul senso e significato della compilazione degli strumenti richiesti per progettare percorsi personalizzati e individualizzati e loro differenze, sull'importanza degli esiti delle prove dislessia, sulla continuità dei percorsi e sull'efficacia degli stessi per migliorare gli apprendimenti di alunni e studenti.
 2. Particolare attenzione verrà posta all'individuazione di un'ampia gamma di strategie possibili, originali, funzionali, inusuali, impensate prima, ma verrà fatto anche un'approfondimento sulle



diverse metodologie, connesse con i diversi stili di apprendimento e sulla valorizzazione del pensiero divergente, nella consapevolezza che risultati inefficaci richiedono implicitamente ai docenti di modificare le strategie e le modalità d'insegnamento per il superamento degli ostacoli da parte degli alunni/studenti. Verrà fatta anche una riflessione collegiale sull'importanza delle non cognitive skills per favorire le cognitive skills.

3. Il digitale sarà sempre più centrale nell'organizzazione, condivisione e attuazione della didattica. Si effettueranno incontri di formazione valorizzando risorse interne disponibili a presentare e condividere app e strumenti funzionali all'inclusione, all'apprendimento, e alla valorizzazione delle differenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare collegialmente metodologie, strategie, modalità per migliorare gli apprendimenti, in tutte le discipline e condividere buone prassi al fine di migliorare, consolidare, potenziare le seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente: alfabetica funzionale, multilinguista, matematica, digitale, sociale e in materia di espressione culturale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Arricchire progressivamente gli ambienti di apprendimento con arredi e strumenti, anche digitali, utili al potenziamento delle competenze disciplinari, digitali, sociali e di cittadinanza attiva.



○ **Inclusione e differenziazione**

Usare le tecnologie più adatte agli specifici argomenti e apprendimenti e adottare, implementare e condividere strategie personalizzate e individualizzate funzionali al superamento delle difficoltà di apprendimento e rispondenti a quanto riportato nei documenti condivisi con le famiglie (PEI, PEP, PDP).

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Progettare e realizzare percorsi e attività da svolgere in classe e/o a casa, nel tempo scolastico e/o extrascolastico, mirati al recupero/potenziamento/consolidamento disciplinare (soprattutto di L2, italiano e matematica) e all'utilizzo di strumenti digitali.

○ **Continuità' e orientamento**

Valorizzare le competenze, le abilità, le conoscenze, le inclinazioni e i talenti di ogni alunno/studente, in prospettiva di formazione continua volta alla costruzione di personali progetti di vita, attraverso un orientamento costante e una continuità opportunamente strutturata ed efficace per tutto il percorso scolastico del primo ciclo d'istruzione.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare percorsi di formazione rivolti al personale scolastico e non scolastico per l'ampliamento delle conoscenze disciplinari, didattiche, metodologiche, relazionali, organizzative, inclusive e accoglienti, con la finalità di acquisire, migliorare, consolidare, potenziare le seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Programmare e attuare iniziative curriculari ed extracurriculari previste per il raggiungimento degli obiettivi legati all'investimento del PNRR e dei principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento in relazione al Piano "Scuola 4.0".

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmare e attuare, con risorse umane interne, incontri di disseminazione, confronto, condivisione, consulenza tra Funzioni Strumentali, docenti e genitori, sul senso, significato, utilizzo e importanza di PEI, PDP e PEP.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere incontri con i genitori su tematiche aderenti alla scuola e al benessere, con specifico riferimento ai processi di inclusione, valutazione e trasparenza.



Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Da individuare all'interno del gruppo di lavoro trasversale composto da FS PTOF, Commissione PTOF, Animatore digitale o altri docenti disponibili.
Risultati attesi	Consolidamento della conoscenza della normativa sull'inclusione e degli strumenti e conseguente utilizzo. Interventi precoci nelle situazioni di difficoltà. Interventi efficaci con miglioramento degli apprendimenti di alunni e studenti. Relazioni positive scuola-famiglia, con coinvolgimento proficuo e costruttivo dei genitori. Azzeramento dei trattenimenti nelle stesse classi per gli alunni con PEP o PDP.



Attività prevista nel percorso: Approfondimento metodologico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Da individuare all'interno del gruppo di lavoro trasversale composto da FS PTOF, Commissione PTOF, Animatore digitale o altri docenti disponibili.

Risultati attesi	Miglioramento dei risultati di apprendimento come conseguenza di scelte metodologiche adatte, funzionali ed efficaci. Flessibilità dei docenti nel modificare scelte e strategie per il superamento degli ostacoli che gli alunni/studenti incontrano. Miglioramento del clima in classe e delle relazioni, tra coetanei, coi docenti e con le famiglie, caratterizzate da reciproco rispetto e autenticità.
------------------	---



Attività prevista nel percorso: Consolidamento delle competenze digitali e della didattica digitale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Da individuare all'interno del gruppo di lavoro trasversale composto da FS PTOF, Commissione PTOF, Animatore digitale o altri docenti disponibili.
Risultati attesi	Maggior utilizzo di strumenti digitali funzionali all'apprendimento personalizzato e/o individualizzato. Attività svolte in digitale con un progressivo ampliamento degli strumenti e delle app in uso.

● **Percorso n° 2: Valu.Mat.Ita. - Valutazione matematica e italiano**

Ogni percorso del Piano di Miglioramento prevede tre aspetti analoghi di investimento, che però saranno declinati in modo diverso a seconda della priorità evidenziata e dei traguardi da raggiungere. La scuola ha infatti deciso di impegnarsi nei seguenti tre aspetti, che si



rafforzeranno reciprocamente e che si intersecheranno trasversalmente:

1. Formazione docenti
2. Approfondimento metodologico
3. Consolidamento delle competenze digitali e della didattica digitale

Per migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Matematica e Italiano, la scuola, nel triennio 2022-2025, prevede di intervenire a partire da un'attenta riflessione condivisa sugli esiti che permetta di comprendere l'importanza di intervenire in modo puntuale e sistematico per migliorare l'apprendimento di italiano e matematica e raggiungere migliori risultati nelle prove Invalsi condividendo buone prassi, modificando le metodologie, adottando strategie diversificate e personalizzate, ampliando l'utilizzo del digitale in modo funzionale agli apprendimenti. Verranno attivati percorsi di recupero e assegnate attività, in classe e a casa, mirate al potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche. La partecipazione alle olimpiadi della matematica saranno un incentivo, un impegno e una sfida da proporre agli alunni. La predisposizione di prove di verifica per classi parallele di italiano e matematica per tutte le classi di scuola primaria e secondaria, contribuiranno a far diminuire i divari degli esiti tra le classi.

La didattica digitale, sarà proposta e progressivamente potenziata come vision di innovazione coinvolgente e migliorativa, utilizzando gli strumenti che si hanno a disposizione nei diversi ambienti di apprendimento. Verrà fatta anche una riflessione collegiale sull'importanza delle non cognitive skills per favorire le cognitive skills.

Le differenze e le inclinazioni di ognuno saranno attenzionate, per poter garantire la manifestazione delle differenze all'interno delle classi (e quindi la differenza di esiti, all'interno delle classi) fisiologica a scuola, nella consapevolezza che non esistono classi omogenee e che l'eterogeneità riconosciuta è significativa della valorizzazione delle differenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare collegialmente metodologie, strategie, modalità per migliorare gli apprendimenti, in tutte le discipline e condividere buone prassi al fine di migliorare, consolidare, potenziare le seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente: alfabetica funzionale, multilinguista, matematica, digitale, sociale e in materia di espressione culturale.

Predisporre, disseminare e utilizzare prove di verifica di italiano e matematica per classi parallele per tutte le classi di scuola primaria e secondaria, elaborate da un gruppo di lavoro sulla valutazione, appositamente costituito.

Implementare metodologie innovative e l'utilizzo di strumentazioni digitali in tutte le discipline.

○ Ambiente di apprendimento

Arricchire progressivamente gli ambienti di apprendimento con arredi e strumenti, anche digitali, utili al potenziamento delle competenze disciplinari, digitali, sociali e di cittadinanza attiva.

○ Inclusione e differenziazione

Progettare e realizzare percorsi e attività da svolgere in classe e/o a casa, nel tempo scolastico e/o extrascolastico, mirati al recupero/potenziamento/consolidamento disciplinare (soprattutto di L2, italiano e matematica) e all'utilizzo di strumenti digitali.



○ **Continuità' e orientamento**

Valorizzare le competenze, le abilità, le conoscenze, le inclinazioni e i talenti di ogni alunno/studente, in prospettiva di formazione continua volta alla costruzione di personali progetti di vita, attraverso un orientamento costante e una continuità opportunamente strutturata ed efficace per tutto il percorso scolastico del primo ciclo d'istruzione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare percorsi di formazione rivolti al personale scolastico e non scolastico per l'ampliamento delle conoscenze disciplinari, didattiche, metodologiche, relazionali, organizzative, inclusive e accoglienti, con la finalità di acquisire, migliorare, consolidare, potenziare le seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Adottare il Selfie School per rendere operativo il Quadro DigCompOrg del PNSD.

Programmare e attuare iniziative curriculari ed extracurriculari previste per il raggiungimento degli obiettivi legati all'investimento del PNRR e dei principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento in relazione al Piano "Scuola 4.0".

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere incontri con i genitori su tematiche aderenti alla scuola e al benessere, con specifico riferimento ai processi di inclusione, valutazione e trasparenza.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Da individuare all'interno del gruppo di lavoro trasversale composto da FS PTOF, Commissione PTOF, Animatore digitale o altri docenti disponibili .
Risultati attesi	Attivazione di percorsi innovativi in classe. Attivazione di forme di recupero e potenziamento di italiano e matematica. Miglioramento degli esiti di matematica alla scuola primaria. Miglioramento degli esiti di matematica alla scuola secondaria di primo grado. Miglioramento degli esiti di italiano alla scuola primaria. Miglioramento degli esiti di italiano alla scuola secondaria di primo grado.



Attività prevista nel percorso: Approfondimento metodologico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Da individuare all'interno del gruppo di lavoro trasversale composto da FS PTOF, Commissione PTOF, Animatore digitale o altri docenti disponibili .
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati di apprendimento come conseguenza di scelte metodologiche adatte, funzionali ed efficaci. Flessibilità dei docenti nel modificare scelte e strategie per il superamento degli ostacoli che gli alunni/studenti incontrano. Miglioramento del clima in classe e delle relazioni tra coetanei e col docente, caratterizzate da reciproco rispetto.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento delle competenze digitali e della didattica digitale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Da individuare all'interno del gruppo di lavoro trasversale composto da FS PTOF, Commissione PTOF, Animatore digitale o altri docenti disponibili.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti di matematica alla scuola primaria. Miglioramento degli esiti di matematica alla scuola secondaria di primo grado. Miglioramento degli esiti di italiano alla scuola primaria. Miglioramento degli esiti di italiano alla scuola secondaria di primo grado.

● Percorso n° 3: Obiettivo DigCompEdu

Ogni percorso del Piano di Miglioramento prevede tre aspetti analoghi di investimento, che però saranno declinati in modo diverso a seconda della priorità evidenziata e dei traguardi da raggiungere. La scuola ha infatti deciso di impegnarsi nei seguenti tre aspetti, che si rafforzeranno reciprocamente e che si intersecheranno trasversalmente:

1. Formazione docenti
2. Metodologie
3. Competenze digitali e didattica digitale.

1. Il percorso prenderà avvio dalla somministrazione del Selfie School per rendere operativo il Quadro DigCompOrg del PNSD, partendo dalla valutazione delle competenze digitali presenti nella scuola. Verranno proposti incontri interni di autoformazione, valorizzando le risorse interne e verrà suggerita la possibilità di formazione personale attraverso i FutureLab proposti a livello nazionale.



2. Particolare attenzione verrà posta all'individuazione di un'ampia gamma di strategie possibili, originali, funzionali, inusuali, impensate prima, ma verrà fatto anche un'approfondimento sulle diverse metodologie, connesse con i diversi stili di apprendimento, sulla valorizzazione del pensiero divergente e in particolar modo del pensiero computazionale. Verrà fatta anche una riflessione collegiale sull'importanza delle non cognitive skills per favorire le cognitive skills.

3. Il digitale sarà sempre più centrale nell'organizzazione, condivisione e attuazione della didattica, attraverso una riflessione che parta dalla pedagogia digitale verso la didattica digitale, per dare un senso rinnovato all'utilizzo delle TIC e per assumere, come docenti una nuova vision interna alla scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare collegialmente metodologie, strategie, modalità per migliorare gli apprendimenti, in tutte le discipline e condividere buone prassi al fine di migliorare, consolidare, potenziare le seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente: alfabetica funzionale, multilinguista, matematica, digitale, sociale e in materia di espressione culturale.

Implementare metodologie innovative e l'utilizzo di strumentazioni digitali in tutte le discipline.

○ **Ambiente di apprendimento**



Arricchire progressivamente gli ambienti di apprendimento con arredi e strumenti, anche digitali, utili al potenziamento delle competenze disciplinari, digitali, sociali e di cittadinanza attiva.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Progettare e realizzare percorsi e attività da svolgere in classe e/o a casa, nel tempo scolastico e/o extrascolastico, mirati al recupero/potenziamento/consolidamento disciplinare (soprattutto di L2, italiano e matematica) e all'utilizzo di strumenti digitali.

○ **Continuità' e orientamento**

Valorizzare le competenze, le abilità, le conoscenze, le inclinazioni e i talenti di ogni alunno/studente, in prospettiva di formazione continua volta alla costruzione di personali progetti di vita, attraverso un orientamento costante e una continuità opportunamente strutturata ed efficace per tutto il percorso scolastico del primo ciclo d'istruzione.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adottare il Selfie School per rendere operativo il Quadro DigCompOrg del PNSD.

Attivare percorsi e/o corsi di formazione, per personale docente e non docente, sia valorizzando le risorse umane interne, sia seguendo proposte formative esterne di attestabile valore, per il conseguimento di certificazioni informatiche, per studenti e docenti.

Realizzare percorsi di formazione rivolti al personale scolastico e non scolastico per l'ampliamento delle conoscenze disciplinari, didattiche, metodologiche, relazionali, organizzative, inclusive e accoglienti, con la finalità di acquisire, migliorare, consolidare, potenziare le seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Programmare e attuare iniziative curriculari ed extracurriculari previste per il raggiungimento degli obiettivi legati all'investimento del PNRR e dei principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento in relazione al Piano "Scuola 4.0".

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Da individuare all'interno del gruppo di lavoro trasversale composto da FS PTOF, Commissione PTOF, Animatore digitale o altri docenti disponibili.
Risultati attesi	Attivazione di percorsi innovativi in classe. Maggiore collaborazione tra docenti e condivisione di materiali e buone prassi, attraverso piattaforme conosciute. Miglioramento progressivo degli esiti del Selfie School, a termine di ogni anno scolastico. Ampliamento progressivo degli strumenti digitali, di app, piattaforme, ecc.

Attività prevista nel percorso: Approfondimento metodologico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori



Responsabile	Da individuare all'interno del gruppo di lavoro trasversale composto da FS PTOF, Commissione PTOF, Animatore digitale o altri docenti disponibili.
Risultati attesi	Attivazione di percorsi innovativi in classe. Maggiore collaborazione tra docenti e condivisione di materiali e buone prassi, attraverso piattaforme conosciute. Miglioramento progressivo degli esiti del Selfie School, a termine di ogni anno scolastico. Flessibilità dei docenti nel modificare scelte e strategie per il superamento degli ostacoli che gli alunni/studenti incontrano. Miglioramento del clima in classe e delle relazioni tra coetanei e col docente, caratterizzate da reciproco rispetto, pur nella relazione asimmetrica docente-alunno.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento delle competenze digitali e della didattica digitale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Da individuare all'interno del gruppo di lavoro trasversale composto da FS PTOF, Commissione PTOF, Animatore digitale o altri docenti disponibili .
Risultati attesi	Attivazione di percorsi innovativi in classe.



Maggiore collaborazione tra docenti e condivisione di materiali e buone prassi, attraverso piattaforme conosciute.

Miglioramento progressivo degli esiti del Selfie School, a termine di ogni anno scolastico.

Progressivo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

Progressivo miglioramento di tutte le competenze in chiave europea.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IC Desiderio da Settignano di Dicomano ha adottato il modello organizzativo e metodologico-didattico della Scuola Senza Zaino nella scuola primaria di San Godenzo, dove ormai è consolidato, ed è un faro per tutto il territorio del Mugello, della Val di Sieve, e della confinante Romagna.

Nello stesso comune ha preso avvio il Sistema Integrato Zero-Sei che impegna docenti, educatori, Istituzione scolastica, Ente Locale, Regione e Istituto degli Innocenti di Firenze, per formare il personale e affiancare quest'esperienza formativa che segue le Linee guida nazionali sullo 0-6 ed è sta nei fatti sperimentando un sistema 0-11.

E' partita la curvatura Steam nella scuola secondaria di Dicomano aumentando il tempo scuola con un pomeriggio aggiuntivo con mensa e due ore di laboratorio Steam.

La scuola si prefigge di mettere in atto dei processi per valutare e migliorare le competenze digitali aiutando gli studenti a sviluppare le capacità necessarie per affrontare le sfide della società digitale moderna, attraverso l'elaborazione di un curriculum verticale per sviluppare competenze come previsto dal DigComp.2.2

La scuola intende evidenziare un rinnovato e deciso l'impegno per prevenire e contrastare forme di dispersione scolastica, attraverso aperture pomeridiane degli ambienti scolastici, che possano far diventare la scuola spazio d'incontro e luogo di benessere. Un'apertura al territorio e sul territorio, possibile anche grazie ai finanziamenti del PNRR.

La scuola ha adottato il modello DADA per le due scuole secondarie di primo grado.

Il DADA ha rappresentato per il nostro Istituto un'innovazione di paradigma didattico, che modifica gli ambienti di apprendimento e l'organizzazione scolastica. I docenti sono in formazione permanente ed in contatto con le scuole che adottano la metodologia DADA.

Steam, Dada, Senza Zaino, Polo 0-6, hanno innovato spazi, metodologie dell'Istituto sostengono la priorità dell'inclusione e del benessere degli alunni.

Parole chiave innovazione: Steam, Dada, Polo 0-6, Scuola Senza Zaino, Orientamento, Benessere,



Inclusione

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le STEAM, Dada, Polo 0-6, Senza Zaino al centro dell'innovazione in continuità con i percorsi intrapresi.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

In linea con il curriculum verticale, s'intende predisporre e adottare prove di verifica per classi parallele, al fine di garantire processi che, pur nella libertà d'insegnamento o attraverso l'adozione di metodologie specifiche (come il senza Zaino di San Godenzo), siano funzionali al conseguimento di traguardi omogenei all'interno dell'Istituto.

A tal fine è necessario creare un gruppo di lavoro stabile, dove siano presenti docenti con competenze sulla valutazione, sul RAV e sulla Rendicontazione Sociale, per affrontare una riflessione condivisa sulla valutazione degli alunni, sulla valutazione dei processi, sulla Rendicontazione Sociale, sul RAV e su come procedere a scuola per rispondere al Piano di Miglioramento e al più ampio Piano dell'Offerta Formativa, monitorando i processi, valutando gli esiti, predisponendo la documentazione necessaria sia annualmente che al termine del triennio per la rilevazione degli esiti, per la valutazione del Piano di Miglioramento e per la Rendicontazione Sociale. Altro aspetto di riflessione deve essere necessariamente sui risultati delle Prove Invalsi, sulle quali è previsto un Percorso di Miglioramento.



Per la valutazione nella scuola primaria, potranno essere fatti dei miglioramenti agli strumenti già predisposti e in uso, nel rispetto della normativa sulla nuova valutazione nella scuola primaria.

In prospettiva di continuità, si prevede anche di rivedere nel triennio, gli strumenti di valutazione/presentazione in uso al passaggio tra i diversi gradi di scuola, per adeguarle nel rispetto dei traguardi previsti al termine di ogni tratto di scuola e delle competenze europee.

Il gruppo di lavoro avrà il compito di condividere gli esiti del proprio lavoro con tutti i docenti e con le famiglie, in una vision di collaborazione e condivisione interna ed esterna.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Si intende progettare e attuare attività innovative, coinvolgenti e motivanti in orario extrascolastico, con apertura pomeridiana della scuola, con la finalità di intervenire per prevenire forme di disagio e di dispersione scolastica, per consolidare gli apprendimenti, per rinforzare le proprie identità, per sviluppare competenze di cittadinanza attiva, in chiave europea e ridurre i divari territoriali.

L'idea progettuale è in fieri e prevede l'integrazione di apprendimenti formali e non formali, l'utilizzo di strumenti digitali per costruire artefatti e prodotti a documentazione di quanto viene fatto, ma anche strumenti dell'artigianato locale (con collaborazioni di esperti esterni) per costruire arredi e migliorare gli ambienti scolastici con prodotti artigianali e personali, allo scopo di renderli accoglienti e sentiti come spazi in cui "stare bene insieme". Si tratta quindi di "abitare" gli ambienti di apprendimento per tempi oltre l'orario scolastico, per attività curricolari ed extracurricolari, per percorsi culturali, espressivi, artistici, digitali, laboratoriali. Si tratta di rendere la scuola parte integrante del territorio e vera comunità educante, in cui le professionalità scolastiche insieme a studenti e alunni incontrano professionalità e personalità esterne alla scuola, per "fare insieme", per conoscere, per dialogare, per... "crescere insieme" e sempre più saldi nei valori di comunità, reciprocità, solidarietà.

Nuovi ambienti di apprendimento sono previsti anche nell'adottare il modello DADA alla scuola secondaria, sia di Dicomano che di Londa (PNRR).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SIMPA Spazi Innovativi per Menti Più Attive

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto S.I.M.P.A., volto all'allestimento di Spazi Innovativi atti allo sviluppo di Menti Più Attive, in sinergia con il Piano "Scuola 4.0", mira a implementare la dotazione di arredi esistenti e a potenziare l'attrezzatura tecnologica e digitale già acquisita attraverso finanziamenti FESR REACT EU, per allestire ambienti di apprendimento innovativi, recuperando e modificando spazi fisici già esistenti e realizzandone di nuovi impostati sulla considerazione dell'aula come ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione che integra le tecnologie e accoglie pedagogie e metodologie innovative. Il progetto vuole realizzare un "ecosistema didattico" inclusivo e laboratoriale, in cui ogni studente possa implementare il pensiero critico, computazionale, divergente, creativo e le competenze inerenti alla Media Literacy così come indicato dalle teorie pedagogiche che riconoscono l'importanza dell'ambiente di apprendimento e di tutte le situazioni stimolo che in esso possono svilupparsi. Vengono incentivati l'apprendimento tra pari, la cooperazione nella ricerca di soluzioni, la sperimentazione, il ragionamento e la comunicazione in contesti flessibili, interconnessi e collaborativi. Pertanto, si delinea un nuovo setting d'aula, determinato da pratiche didattiche innovative ispirate alle



recenti pedagogie quali l'apprendimento ibrido (on-life), esperienziale, computazionale, delle multiliteracies. Le metodologie didattiche come Inquiry Based Learning, Problem solving, Project Based Learning, Peer tutoring, Didattica laboratoriale, Digital Storytelling, Coding, Robotica educativa, Gamification, Debate e Tinkering trasformano l'aula in un laboratorio didattico, in cui la centralità e il protagonismo degli studenti si attuano in attività esperienziali e costruttive delle conoscenze, nonché riconosciute di competenze e abilità, attraverso l'utilizzo delle strumentazioni digitali. Gli spazi di attività diversificati nascono e si legano strettamente ai diversi approcci didattici. La tecnologia diventa traino e strumento di inclusione, ponte per il superamento della diversità di genere e degli stereotipi ad essa legati, oltre che stimolo per la motivazione. La personalizzazione spinta della didattica si esplica anche attraverso feedback individuali atti a supportare i ragazzi, con un sistema di valutazione formativa delle prestazioni. Gli studenti saranno coinvolti in attività disciplinari e interdisciplinari basate sull'indagine, sulla rilevazione e comprensione di fenomeni naturali e scientifici, ma anche sulla progettazione ed elaborazione di artefatti che prenderanno "vita" in realtà naturali (ambienti fisici) ed artificiali (digitali, VR/AR/MR). Significativa sarà l'organizzazione flessibile degli studenti, anche in gruppi, dove l'insegnante diviene facilitatore, tutor, organizzatore del percorso e gestore dello spazio in sintonia con i 7 principi dell'apprendimento OCSE. In tale spazio multimediale, inclusivo ed interattivo la scuola contribuisce all'educazione di una cittadinanza attiva, consapevole, digitale e creativa.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Approfondimento progetto:

Si tratta di intervenire a partire dalle INFRASTRUTTURE: Scuole 4.0: nuove aule didattiche e laboratori. L'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale è individuato nell'accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il modello tradizionale di spazio di apprendimento non è oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo; è quindi necessario proporre "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche.

Il finanziamento assegnato pone una grande opportunità ma anche di una sfida: alla scuola è richiesto di cambiare il modo di agire che presuppone un cambiamento nel modo di pensare, rinnovandolo, per innovare le pratiche educative e migliorare la scuola. Questa nuova visione



conduce verso quell'innovazione degli ambienti di apprendimento già iniziata con la Scuola Senza Zaino alla scuola primaria di San Godenzo e col modello DADA nella scuola secondaria di Dicomano e di Londa, ma che ora permetterà una profonda riqualificazione professionale, nella consapevolezza che modificare gli ambienti di apprendimento non basta, se non si rinnova il modo di insegnare. La "Scuola 4.0" si integra con le azioni già previste e attivate dal PNSD; Piano Nazionale Scuola Digitale.

● **Progetto: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare nei ragazzi dagli 8 ai 14 anni frequentanti l'Istituto Comprensivo l'autoconsapevolezza, l'interesse, l'autoefficacia e le motivazioni per aiutarli ad affrontare in modo più sicuro il futuro. Lavorando in uno spazio d'apprendimento stimolante e inclusivo, con un setting flessibile, in cui i contenuti disciplinari della matematica, delle scienze, della tecnologia e dell'arte, vengono applicati alla risoluzione di problemi e alla comprensione del mondo, i ragazzi potranno produrre idee per raggiungere obiettivi, interagendo con gli altri e sviluppando autonomia, capacità e competenze. Gli strumenti digitali che intendiamo acquistare, sia i robot che i kit didattici, vogliono applicare i processi di ideazione, progettazione, costruzione, assemblaggio e programmazione per stimolare la creatività, il problem solving, il senso critico dei ragazzi in una strategia metodologica di learning by thinking e learning by doing. La stessa volontà sta alla base della scelta di acquistare la fotocamera a 360° e i visori per la realtà virtuale che permetteranno di approfondire la comunicazione del linguaggio visivo, lavorando sulla realtà aumentata e su quella virtuale immersiva, sul significante, il segno e il significato. Alla base dell'impiego di questi strumenti, unitamente a quello del plotter da taglio c'è la volontà di sviluppare un progetto che l'istituto ha già intrapreso da qualche anno e che mira alla valorizzazione del territorio con la sistematizzazione di materiale informativo e esplicativo, utilizzando metodologie didattiche attive con percorsi di apprendimento significativo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

in contesti di vita reale (service learning). L'Istituto che si compone di più plessi e che ha aderito alla rete delle scuole Dada sfrutterà alcuni degli ambienti già presenti per l'insegnamento delle STEAM e negli spazi della scuola Primaria adatterà setting didattici flessibili per permettere alle classi di utilizzare adeguatamente kit acquistati

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

31/12/2023

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Destinazione futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La fascia d'età alla quale viene diretta il progetto, quella della preadolescenza e dell'adolescenza,



costituisce la fase del ciclo di vita in cui si forma l'identità personale e sociale ed è anche quel momento in cui si chiede ai ragazzi un profondo impegno nella costruzione del loro futuro. La scuola, insieme alla famiglia, ha una funzione molto importante in questo processo di formazione, in cui spesso si delineano reti relazionali che saranno alla base della loro vita futura. Dalle analisi svolte nel RAV e nel PTOF e, in particolare, considerando il basso livello degli esiti delle prove Invalsi e l'alto rischio di dispersione scolastica, soprattutto esplicita, presente nell'Istituto ma estesa anche a livello territoriale si rende necessario promuovere il successo formativo e l'inclusione sociale. Il progetto prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale. La scuola intende pertanto adoperarsi al meglio per attuare percorsi contro la dispersione scolastica che possano davvero rispondere ai bisogni e alle criticità del territorio, attraverso aperture pomeridiane per attività scolastiche ed extrascolastiche che verranno puntualmente definite nel progetto in fieri, attingendo a risorse esterne del mondo dell'associazionismo, degli enti locali e territoriali e del terzo settore presenti sul territorio e qualificati. Due concetti fondamentali accompagnano il progetto, quello di empowerment e di enabling: il primo sta a indicare le potenzialità dell'individuo e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione. Riteniamo che avere la possibilità di progettare e realizzare assieme ai servizi territoriali e ad enti terzi attività ed esperienze a partire dalla condivisione con quanto sopra, rappresenti un sostegno importante al percorso di crescita di ragazzi e ragazze che vivono situazioni di difficoltà sul piano scolastico e sociale. Si tratta di attuare una pedagogia per obiettivi, finalizzata non all'apprendimento di particolari "saperi" o "saper fare", ma all'acquisizione di competenze disciplinari, relazionali e sociali, ossia capacità riutilizzabili in diverse situazioni e contesti. A partire quindi dalle finalità di cui sopra, vengono di seguito definiti gli obiettivi generali: a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. b) Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. c) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola. d) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative. e) Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto. f) Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare"; competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale che operativo.



Importo del finanziamento

€ 101.701,94

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	123.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	123.0	0

Approfondimento progetto:

La scuola ha pensato di creare percorsi formativi per il contrasto alla dispersione scolastica , attraverso il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità attraverso percorsi dove si prevedono una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale con la presa in carico e la definizione di programmi individualizzati rivolti agli alunni con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.

Il superamento di una didattica trasmissiva e l'attivazione di percorsi di didattica attiva (project working, apprendimento cooperativo, esperienziale, peer tutoring, etc), in cui l'alunno sia posto al centro di un percorso di apprendimento che lo porti a sviluppare autonomia d'azione, consapevolezza, senso di responsabilità sia nello spazio fisico sia nell'ambiente digitale consentirà di costituire un modello formativo ed educativo più efficace.

Una particolare attenzione dovrà essere rivolta alla costruzione di azioni e iniziative per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo



formativo degli alunni più fragili, accompagnandoli con percorsi di mentoring, counselling e orientamento attivo, (coaching) ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti

Azioni:

- personalizzazione dei percorsi per gli studenti e le studentesse che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;
- potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
- introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento;
- distribuzione territoriale in modo da coprire l'intero territorio nazionale, con particolare attenzione alle aree territoriali e alle scuole che registrano maggiori divari negli apprendimenti;
- misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;
- certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mireranno a:

- a) potenziare le competenze di base a partire dalla SSPG con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse
- b) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- c) promuovere lo sviluppo di competenze digitale per svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento volti al contrasto della



dispersione scolastica

d) favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai “segnali flebili”, che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.

Saranno creati di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale.

Saranno progettati e la realizzati dei percorsi di educazione digitale per le studentesse e gli studenti secondo i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2. (aggiornamento dedicato esclusivamente alla Dimensione 4 del DigComp ovvero esempi di conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ogni competenza)

Vi sarà la presa in carico individuale nei casi di maggior fragilità: definizione di programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.

Sarà importante prestare cura all'orientamento nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico.

Tre elementi sono necessari perché l'orientamento abbia senso ed efficacia:

- opzioni chiare di scelta per i percorsi successivi;
- spazi fisici riconoscibili;



-tutoring/mentoring personalizzati.

Le azioni dell'Investimento 1.4 sono sinergiche relativamente al Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di laboratori, spazi e aule digitali e innovative. Tutte le riforme e gli investimenti della Missione 4 sono coordinate e intendono contribuire alla realizzazione di un'istruzione di qualità.

● Progetto: Tutti a bordo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La fascia d'età alla quale è diretto il progetto, quella della preadolescenza e dell'adolescenza, costituisce la fase del ciclo di vita in cui si forma l'identità personale e sociale ed è anche quel momento in cui si chiede ai ragazzi un profondo impegno nella costruzione del loro futuro. La scuola, insieme alla famiglia, ha una funzione molto importante in questo processo di formazione, in cui spesso si delineano reti relazionali che saranno alla base della loro vita futura. Dalle analisi svolte nel RAV e nel PTOF e, in particolare, considerando il basso livello degli esiti delle prove Invalsi e l'alto rischio di dispersione scolastica, soprattutto esplicita, presente nell'Istituto ma estesa anche a livello territoriale si rende necessario promuovere il successo formativo e l'inclusione sociale. Il progetto prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale. La scuola intende pertanto adoperarsi al meglio per attuare percorsi contro la dispersione scolastica che possano rispondere ai bisogni e alle criticità del territorio, attraverso aperture pomeridiane per attività scolastiche ed extrascolastiche che verranno puntualmente definite nel



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progetto in fieri. Due concetti fondamentali accompagnano il progetto, quello di empowerment e di enabling: il primo sta a indicare le potenzialità dell'individuo e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione. Si tratta di attuare una pedagogia per obiettivi, finalizzata non all'apprendimento di particolari "saperi" o "saper fare", ma all'acquisizione di competenze disciplinari, relazionali e sociali, ossia capacità riutilizzabili in diverse situazioni e contesti. A partire quindi dalle finalità di cui sopra, vengono di seguito definiti gli obiettivi generali: a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. b) Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. c) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola. d) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative. e) Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto. f) Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare"; competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe.

Importo del finanziamento

€ 79.909,55

Data inizio prevista

29/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	123.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	123.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Corsi e ricorsi al digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La tecnologia digitale, se impiegata in modo consapevole, capace, equo ed efficace dai professionisti di istruzione ed educazione, può diventare uno strumento valido in grado di coadiuvare i docenti nell'importante compito di fornire un'istruzione e una formazione inclusive e di elevata qualità per tutti i discenti. Inoltre la tecnologia può agevolare le pratiche organizzative interne ed esterne, favorendo e migliorando la comunicazione, garantendo maggiore efficienza anche nei procedimenti amministrativi. Al fine di sostenere tutto il personale verso un modello educativo e organizzativo più efficace e in linea con gli stili di apprendimento degli alunni e con la società del XXI secolo, in cui le competenze STEM giocano un ruolo imprescindibile, la comunità professionale dell'ICS Desiderio da Settignano ha ideato e progettato vari percorsi formativi, organizzati in moduli, alcuni dei quali trasversali, potenzialmente di interesse per tutti i professionisti che lavorano nell'Istituto, altri invece più specialistici e caratterizzanti, calibrati sulle specificità delle diverse discipline o delle mansioni del personale ATA.



Importo del finanziamento

€ 36.530,76

Data inizio prevista

01/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	47.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Stem, Innovation and Languages with us

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto presentato dall'istituto mira a costituire una risposta mirata e integrata alle linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolar modo all'Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1. L'obiettivo primario è promuovere un ambiente educativo stimolante e multidimensionale che favorisca lo sviluppo delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche tra studenti e insegnanti. Obiettivi:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il nucleo centrale del nostro progetto è l'integrazione delle attività, metodologie e contenuti finalizzati allo sviluppo di competenze chiave. Questo include competenze STEM, digitali, innovative e linguistiche, con un focus particolare sulla valorizzazione delle lingue italiane, inglesi e di altre lingue dell'Unione europea. Metodologia: Per raggiungere gli obiettivi multilinguistici, il progetto abbraccia la metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL), già implementata nella scuola per favorire l'integrazione delle lingue straniere nei contenuti delle discipline. Questo approccio consentirà agli studenti di sviluppare competenze linguistiche in modo contestualizzato, applicandole direttamente a contenuti STEM, digitali e innovativi. Potenziamento delle Competenze Linguistiche: Il progetto si impegna a potenziare le competenze linguistiche attraverso la promozione di scambi ed esperienze formative all'estero. L'accesso a finanziamenti specifici permetterà la realizzazione di progetti di mobilità, ampliando il numero di beneficiari, conforme alle direttive del PNRR. Ciò garantirà una crescita significativa nelle competenze linguistiche, offrendo agli studenti un'esperienza di apprendimento unica e arricchente. Integrazione delle Tecnologie: L'iniziativa si avvarrà delle tecnologie acquisite attraverso i fondi CLASS per creare un ambiente educativo avanzato e interattivo. L'utilizzo di strumenti tecnologici consentirà un apprendimento più coinvolgente e personalizzato, facilitando l'integrazione di competenze STEM, digitali, innovative e linguistiche. Impatti e Risultati Attesi: L'implementazione di questo progetto promette di preparare gli studenti della nostra scuola per le sfide future, fornendo loro un bagaglio di conoscenze e competenze fondamentali per la società contemporanea. Ci aspettiamo di assistere a un miglioramento tangibile nelle competenze STEM, digitali e linguistiche degli studenti, preparandoli in modo più efficace per un mondo in continua evoluzione. Conclusioni: In conclusione, l'iniziativa proposta è in linea con le priorità nazionali delineate dal PNRR, offrendo un approccio integrato per lo sviluppo delle competenze chiave. L'istituto è fiducioso che questo progetto contribuirà significativamente al progresso degli studenti, preparandoli adeguatamente per il futuro e contribuendo allo sviluppo di una società più innovativa e multilingue.

Importo del finanziamento

€ 57.751,57

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", il nostro istituto attraverso percorsi specifici si propone di innovare la didattica attraverso una riscrittura degli spazi e degli strumenti utilizzati quotidianamente da docenti e studenti, al fine di favorire metodologie e tecniche per un apprendimento attivo che veda i discenti protagonisti del proprio percorso di crescita. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, al rinnovo degli ambienti e all'introduzione di pratiche didattiche maggiormente innovative che miglioreranno i dati emersi dal R.A.V. ed in particolare i risultati delle prove INVALSI (sia per quel riguarda la riduzione della variabilità fra le classi sia per quel concerne l'incremento dell' "effetto scuola") con l'obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento.

Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, la Flipped Classroom, Story telling per consentire agli studenti di sviluppare significative competenze chiave e trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e l'"imparare ad imparare".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Gli ambienti saranno rinnovati da una nuova dotazione tecnologica che consentirà a docenti e studenti di implementare tecnologie innovative, compresa la Realtà Aumentata e Virtuale con specifici software e aula immersiva

Le aule tematiche, scomposte in zone dedicate a diverse necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette "soft-skills".

La scuola intende inoltre verificare e, nel caso occorra, migliorare anche le tecnologie infrastrutturali ed accessorie, per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere) verranno potenziate le aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non.

Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola realizzerà appieno il progetto didattico declinato nel PTOF ed implementerà le azioni previste nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, portando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili per tutti gli studenti, grazie anche alla strutturazione di attività di potenziamento personalizzate, anche le competenze digitali previste dal DigCompEdu 2.2.



Aspetti generali

L'Istituto ha elaborato la propria offerta formativa a partire dal Curricolo verticale, allegato nell'apposita sezione, per valorizzare la continuità del processo formativo, che quindi viene organizzato in tale prospettiva longitudinale, per meglio rispondere ai bisogni degli alunni/studenti e alle priorità che la scuola ha individuato nel RAV. Oltre al curricolo l'offerta si amplia, come si può rilevare dalle diverse sezioni che compongono questa parte del PTOF, per rispondere ai bisogni di bambini, alunni e studenti e, in particolare, alle criticità desunte dal RAV.

Curricolo verticale o d'Istituto

Il curricolo verticale, chiamato anche curricolo d'Istituto, è parte integrante della carta d'identità della scuola (PTOF), infatti richiama all'insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa di ogni Istituto.

Il curricolo verticale si "spalma" sui tre cicli d'istruzione che appartengono ad ogni Istituto Comprensivo: scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado, per l'esigenza di predisporre piani formativi, che si basino su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze di ogni bambino/alunno/studente, con obiettivi trasversali e interconnessi e l'uno propedeutico all'altro.

La scuola dell'autonomia (D.P.R.275/99) elabora il suo modello di curricolo: la scuola diventa un luogo di esperienza, di approfondimento e di studio di problemi che si ritengono significativi per i soggetti che li affrontano; un luogo dove si costruisce un curricolo come percorso di vita; un ambiente che sviluppi competenze e sia un reale luogo di esperienza; una scuola in cui avere uno sguardo che procede "in verticale", per articolare gradualmente il tragitto al fine di raggiungere le mete che l'Istituto propone ai suoi alunni; una scuola dove ogni percorso sia commisurato anche secondo piani personalizzati che tengono conto delle caratteristiche, delle necessità, dei bisogni e dei talenti individuali di ogni alunno.

Il Curricolo verticale del nostro Istituto è stato redatto:

- con specifico riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, D.M. 254/2012, come previsto dalla normativa
- per rispondere alla nuova normativa sulla valutazione della scuola primaria, O.M. 172/2020 e conseguenti Linee guida, che modifica le modalità di valutazione, sostituendo nuovi giudizi e descrittori ai voti



• per rispondere alla normativa sull'educazione civica; infatti nel curricolo sono stati inseriti i traguardi e gli di educazione civica per infanzia, primaria e secondaria di primo grado, in riferimento alla legge 92/2019 e successive Linee Guida. Le Linee guida del 2024 sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35

Per il curricolo verticale, centrale è la continuità del processo formativo, anche nel passaggio dai diversi ordini di scuola. I docenti della scuola dell'infanzia, pur nella loro libertà d'insegnamento, sono responsabili del raggiungimento dei traguardi previsti per il termine del triennio; i docenti della scuola primaria potranno procedere nel processo formativo degli alunni, sapendo di partire da traguardi previsti a livello nazionale (quelli della scuola dell'infanzia) per tendere verso i traguardi del quinquennio; analogamente i docenti della scuola secondaria sono tenuti a conoscere i traguardi che gli alunni raggiungono alla scuola primaria per continuare da lì l'ultimo tratto della formazione del primo ciclo.

La stesura del curricolo richiede alcune fasi, interconnesse tra loro in modo da creare un sistema, armonico e organico, coerente e coeso, che si basi su un principio di olistico per quanto riguarda: obiettivi, contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione.

La pianificazione del curricolo si può quindi suddividere in alcune fasi (soggette a continuo e costante controllo ed eventuale riadeguamento) ed è utile:

- al territorio, che è la realtà in cui opera la scuola.
- alla scuola, che realizza un curricolo partendo dal territorio e dai suoi bisogni tenendo ben presente l'autovalutazione d'Istituto, altro strumento essenziale per realizzare compiutamente e consapevolmente l'identità di una scuola;
- ai docenti, che potranno seguire la via tracciata dalla scuola e confrontarsi sulla didattica. In tal senso il curricolo diventa uno strumento fondamentale a cui fare riferimento laddove, come nella nostra scuola, molti sono i docenti con contratto a tempo determinato e che quindi raramente sono nella condizione di poter lavorare nell'Istituto con continuità negli anni;
- alle famiglie, in quanto strumento per orientarsi nella scelta dell'offerta formativa, per conoscerla attraverso le diverse proposte;
- agli alunni e gli studenti, per i quali il curricolo si configura come uno strumento costruito sulle loro esigenze, oltre ad essere rispondente alle Indicazioni nazionali, con una presa di coscienza della realtà su cui intervenire, sia in termini organizzativi che metodologici e strategici.



Il **significato** del curriculum verticale

Il curriculum verticale è utile per:

- avviare, promuovere e sistematizzare attività di autovalutazione d' istituto;
- avviare, promuovere, attivare e potenziare nel tempo, attività standardizzate di valutazione dei processi di apprendimento;
- realizzare un orientamento efficace che non si limiti alle informazioni in uscita ma che si concretizzi in un processo ampio e articolato in itinere e attento alle competenze;
- avviare processi di riflessione, dialogo e confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi significativi;
- sviluppare i passaggi di ciclo scolastici con il minor numero di "discontinuità" possibili, grazie alla continuità all'interno dello stesso Istituto;
- sviluppare un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore" metodologico sui campi di esperienza e le discipline lungo più cicli scolastici.

Il **senso** del curriculum verticale

Il raggiungimento dei traguardi avviene attraverso percorsi scolastici che si pongono obiettivi, anch'essi desunti dalle Indicazioni Nazionali e suddivisi per classi e discipline. In itinere, la valutazione sarà funzionale al raggiungimento degli apprendimenti.

La scuola si pone come punto di partenza e come finalità i traguardi per lo sviluppo delle competenze: i traguardi saranno la meta verso cui tendere per ogni tratto di scuola e quindi saranno perseguiti per un triennio alla scuola dell'infanzia per essere raggiunti e per ripartire da quelli verso nuovi traguardi che con gli alunni della scuola primaria saranno perseguiti durante il quinquennio, e infine l'ultimo triennio sarà fondamentale per raggiungere tutti i traguardi previsti per il primo ciclo d'istruzione.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"CARLO COLLODI"	FIAA81401G
SAN GODENZO CAPOLUOGO	FIAA81402L
LONDA CAPOLUOGO	FIAA81403N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LONDA "IACOPO RICCI"	FIEE81401R
SAN GODENZO "DANTE ALIGHIERI"	FIEE81402T
DICOMANO "PASCOLI"	FIEE81403V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.DA SETTIGNANO	FIMM81401Q



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LONDA

FIMM81403T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.



Traguardi di competenza infanzia

IL SÉ E L'ALTRO

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.



Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.



Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Traguardi di competenza primaria

ITALIANO

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando Messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.



Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di Studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

LINGUA INGLESE

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.



STORIA

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).



Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).



Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SCIENZE

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

MUSICA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando



ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE FISICA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.



Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

TECNOLOGIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.



L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Traguardi di competenza secondaria

ITALIANO

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e



informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

LINGUA INGLESE (I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.



Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

STORIA

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.



Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse



rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.



Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

MUSICA

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ARTE E IMMAGINE

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale



di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

TECNOLOGIA

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.



Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

IRC

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.

A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.



Insegnamenti e quadri orario

DESIDERIO DA SETTIGNANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CARLO COLLODI" FIAA81401G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN GODENZO CAPOLUOGO FIAA81402L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LONDA CAPOLUOGO FIAA81403N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: LONDA "IACOPO RICCI" FIEE81401R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GODENZO "DANTE ALIGHIERI" FIEE81402T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DICOMANO "PASCOLI" FIEE81403V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: D.DA SETTIGNANO FIMM81401Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LONDA FIMM81403T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato nella legge 92/2019 art.2 commi 3 e 4 il monte ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica sarà non inferiore a 33 ore in tutte le scuole dei vari ordini che compongono l'Istituto.

Approfondimento

["C:\Users\preside.ICDICOMANO2\Downloads\Poffettino con sfondo comuni \(1\).pdf"](#)



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ISTRUZIONE STATALE "DESIDERIO DA SETTIGNANO"
SCUOLA INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' SCOLASTICA



SCUOLA PRIMARIA



Il tempo scuola è così articolato:



TEMPO PIENO
40 ORE



Corso B

PLESSO DI
DICOMANO

TEMPO NORMALE
30/32 ORE



Classi 1^a - 2^a - 3^a - 4^a - 5^a

PLESSO DI
DICOMANO – LONDA – SAN GODENZO



TEMPO PIENO: 40 ORE

MODELLO	ORARI	DOCENTI
A – tempo 40 ore settimanali comprensivo di mensa	8.30 / 16.30 dal lunedì al venerdì	Insegnanti prevalenti più eventuali insegnanti di L2, RC

TEMPO NORMALE: 30/32 ORE

MODELLO	ORARI	DOCENTI
B – tempo 32 ore settimanali comprensivo di mensa	8.30 / 12.30 martedì, venerdì 8.30 / 16.30 lunedì, mercoledì, giovedì	Insegnanti prevalenti più eventuali insegnanti di L2, RC



MONTE ORE DELLE DISCIPLINE

Tempo scuola 40 ore

PRIMARIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
ITALIANO	9	9	9	9	9
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	9	8	8	8	8
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA /INFORMATICA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE/IMMAG.	2	2	1	1	1
MOTORIA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOT. DISCIPLINE	33	33	33	33	33
MENSA	7	7	7	7	7
Totale tempo scuola	40	40	40	40	40

In base alla Legge 92/2019 è previsto l'insegnamento trasversale di Ed. Civica per almeno 33 ore annue





MONTE ORE DELLE DISCIPLINE

Tempo scuola 30+2 ore

PRIMARIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
ITALIANO	9	8	8	8	8
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	8	8	8	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	2	2	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE/IMMAG.	1	1	1	1	1
MOTORIA	1	1	1	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOT. DISCIPLINE	29	29	29	29	29
MENSA	3	3	3	3	3



In base alla Legge 92/2019 è previsto l'insegnamento trasversale di Ed. Civica per almeno 33 ore annue



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ISTRUZIONE STATALE "DESIDERIO DA SETTIGNANO"
SCUOLA INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' SCOLASTICA



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



Da qualche anno nel nostro Istituto, il modello di articolazione oraria adottato è quello relativo al **tempo scuola ordinario** (tempo normale) che corrisponde a:

30 - ORE SETTIMANALI



Ore svolte completamente in orario antimeridiano, in ragione di 6 unità orarie da 60 minuti al giorno per cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì.



MONTE ORE DELLE DISCIPLINE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano – Storia – Geografia	9 + (*)	297
Matematica – Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento a scelta della scuola (*) Geografia	1 ora (*)	33



In base alla Legge 92/2019 è previsto l'insegnamento trasversale di Ed. Civica per almeno 33 ore annue.

Dall'anno scolastico 24/25 opera la sezione STEAM, con due ore aggiuntive di discipline STEAM, portando le ore curricolari a 32.

La scuola opera 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, con orario dalle 8:00 alle 14:00, mentre la classe "STEAM" si trattiene fino alle 16:30 il lunedì pomeriggio.

Infanzia "Carlo Collodi"

L'infanzia di Dicomano propone ambienti innovativi,



dotati di attrezzature all'avanguardia, ideali per un

approccio didattico STEAM. Da diversi anni, per la

preparazione al gesto grafico utilizza il "Metodo

Venturelli". Inoltre, la struttura è arricchita da un ampio

giardino, progettato per promuovere la scoperta e

l'apprendimento all'aperto dei bambini.

Infanzia Londa "Capoluogo"

La scuola dispone di una sezione dedicata ai bambini dai

3 ai 5 anni, in cui possono esplorare liberamente grazie

agli ampi spazi disponibili e alle attrezzature orientate al

metodo STEAM.

Primaria "Giovanni Pascoli"



Primaria "Iacopo Ricci"

La scuola "Senza Zaino" di San Godenzo è entrata nella rete delle

scuole "Senza Zaino" nel 2011/2012, fondata dal pedagogo

Marco Orsi. I principi fondamentali sono ospitalità, autonomia e

apprendimento cooperativo. A settembre, in collaborazione con il

Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, offrirà attività

curricolari-laboratoriali il martedì pomeriggio. Il modello orario

prevede 32 ore settimanali: lunedì, mercoledì e giovedì 8:30-

16:30, martedì e venerdì 8:30-12:30.

La Scuola Secondaria di Dicomano aderisce alla Rete di

Scuole DADA, sperimentando un nuovo modello



educativo in attesa di riconoscimento ufficiale. Ogni aula

è dedicata a una disciplina specifica, favorendo la

concentrazione e lo sviluppo cognitivo. È stata aperta

una classe prima con orientamento "STEAM" che

promuove un apprendimento interdisciplinare in

ambiente laboratoriale. La scuola opera 30 ore

settimanali, dal lunedì al venerdì, con orario dalle 8:00

alle 14:00, mentre la classe "STEAM" si trattiene fino alle

16:30 il lunedì pomeriggio.

La Scuola Secondaria di Londa, in collaborazione con la

Scuola Secondaria di Dicomano, ha avviato il progetto

"DADA" con l'obiettivo di promuovere un apprendimento



stimolante e focalizzato sul singolo alunno. La scuola

adotta un modello orario di 30 ore settimanali, operando

dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 14:00.

Il Sistema integrato di educazione e istruzione promuove

l'uguaglianza, offrendo a bambini da zero a sei anni

opportunità di sviluppo in relazioni, autonomia, creatività

e apprendimento. Questa iniziativa mira a superare

disuguaglianze legate a fattori territoriali, economici,

etnici e culturali, come stabilito nel Decreto legislativo 65

del 2017, garantendo un ambiente educativo inclusivo e

stimolante per tutti i bambini.



Infanzia San Godenzo "Capoluogo"

Polo 0-6

Primaria "Dante Alighieri"

"Senza Zaino"

Secondaria "Desiderio da Settignano"

La scuola di Dicomano dispone di laboratori informatici per un "Verso il modello DADA"

apprendimento attivo e consapevole delle nuove tecnologie.

Include aule tematiche per musica, scienze e arte, oltre a una

biblioteca per attività progettuali con il territorio. Offre due

modelli orari: 32 ore settimanali (lunedì, mercoledì e giovedì

8:30-16:30; martedì e venerdì 8:30-12:30) e 40 ore (dal lunedì al

venerdì 8:30-16:30).



Secondaria "Londa"

"Verso il modello DADA"

All'interno della scuola c'è una biblioteca ricca. Da settembre, la

scuola collabora con il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi

per offrire attività il martedì pomeriggio, gestite da docenti e

operatori esterni. Il modello orario è di 32 ore settimanali: lunedì,

mercoledì e giovedì dalle 8:30 alle 16:30, e martedì e venerdì dalle

8:30 alle 12:30.

Tutte le classi IV e V della scuola Primaria dell'Istituto sono supportate

da un docente specializzato in scienze motorie, il quale accompagna gli

studenti durante l'intero anno scolastico. Nel contempo, le altre classi



partecipano al progetto "ATTIVA KIDS".

Discipline curriculari:

ITALIANO

STORIA

INGLESE

ARTE

MUSICA

EDUCAZIONE CIVICA

MATEMATICA

TECNOLOGIA

SCIENZE MOTORIE E

SPORTIVE



SCIENZE

GEOGRAFIA

Discipline curriculari:

ITALIANO

STORIA

INGLESE

FRANCESE

ARTE

MUSICA

EDUCAZIONE CIVICA

MATEMATICA



TECNOLOGIA

SCIENZE MOTORIE E

SPORTIVE

SCIENZE

GEOGRAFIA

Si precisa che nelle scuole dell'infanzia e primaria dei diversi plessi, è presente un servizio di pre-scuola garantito dai Comuni.

Dall'anno scolastico 2023/2024 è stato inserito per la scuola primaria, l'insegnamento della tecnologia. Inoltre, nel plesso di Dicomano, le attività laboratoriali pomeridiane sono state sostituite da potenziamento della lingua italiana e di matematica.

Allegati:

Primaria monte ore corretto.pdf



Curricolo di Istituto

DESIDERIO DA SETTIGNANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il gruppo di lavoro ha elaborato, presentato e condiviso il curricolo verticale per il triennio 2022-2025.

CURRICOLO VERTICALE IC "Desiderio da Settignano" Dicomano al seguente Link:

https://drive.google.com/file/d/19t1otQhsgOiiCQipjz6F0T1gKWMLzTrh/view?usp=share_link

Allegato:

Curricolo 2022-2025_IC_Dicomano.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire



comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giornata della violenza contro le donne

Testi e rappresentazioni sulla gentilezza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sviluppo sostenibile

Per le sezioni dei 3 e 4 anni:

Avviare i bambini alla raccolta differenziata e al rispetto delle regole.

Per la sezione dei 5 anni:

Comprendere l'importanza dell'acqua come bene prezioso e imparare a non sprecarla per la salvaguardia del nostro pianeta e per la nostra vita. Osservare e apprezzare la bellezza della natura e incentivare l'uso di "Buone Pratiche " per tutelare l'ambiente in cui viviamo. Acquisire conoscenze e capacità per poter agire nel modo corretto in situazioni di emergenza, ordinaria e straordinaria.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Cittadinanza digitale

Per le sezioni dei 3 e 4 anni:

Accendere ed utilizzare semplici programmi per conoscere e mostrare curiosità verso gli strumenti tecnologici, conoscendo gli aspetti positivi delle tecnologie per orientarsi nel mondo dei simboli in modo adeguato all'età e per tempi brevi.

Per la sezione dei 5 anni:

Comunicare messaggi ed emozioni attraverso il mezzo multimediale per relazionarsi quando siamo a distanza e favorire la conoscenza e un corretto approccio all'uso delle tecnologie informatiche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha deciso di investire su un curricolo verticale per rispondere alla continuità del processo formativo di bambini, alunni e studenti e per facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta per lo sviluppo delle competenze trasversali è in via di definizione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Competenze chiave dal 2006 al 2018 – Approfondimento sintetico

Il 18 dicembre 2006 la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ha pubblicato la *Raccomandazione del Parlamento Europeo Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a **competenze chiave per l'apprendimento permanente.***

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;



3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

In Italia, il Ministero ha tentato di conciliare le competenze con l'approccio disciplinare, tradizionalmente caratterizzato da rigide suddivisioni fra le diverse discipline, creando due contenitori: gli Assi culturali e le Competenze di cittadinanza.

Gli Assi culturali che prevedono le Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione sono 4:

1. Asse dei linguaggi

1. Padronanza della lingua italiana

2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
4. Utilizzare e produrre testi multimediali

2. Asse matematico

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi



4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

3. Asse scientifico-tecnologico

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

4. Asse storico e sociale

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Competenze chiave per la cittadinanza da conseguire al termine dell'obbligo scolastico

Ecco dunque la lista delle nostre otto competenze chiave per la cittadinanza:

1. Imparare ad imparare

2. Progettare

3. Comunicare



4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione

Il 23 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha diffuso la nuova " Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente ". Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

competenza in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari trasmesse con Nota n.3645 del 1° marzo 2018 si allineano ancora con la Raccomandazione del 2006.

Dettaglio Curricolo plesso: LONDA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Una sezione ha attivato la curvatura STEM che porta il monte ore settimanale a 33 ore; con un rientro pomeridiano comprensivo di mensa e due ore di laboratorio di potenziamento delle discipline STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DESIDERIO DA SETTIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: LSS - Laboratori del Sapere Scientifico Secondaria

Modello didattico-organizzativo finalizzato a ricercare, progettare, sperimentare, verificare e documentare percorsi didattici curriculari in scienze, matematica e tecnologie, per garantire il successo dell'apprendimento degli studenti e contrastare la dispersione scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare, attraverso l'osservazione di esperienze concrete, concetti fondamentali come: liquido, solido, evaporazione, solidificazione, cristallizzazione, temperatura, calore, aria, vapore acqueo, ciclo dell'acqua, gas, miscuglio e soluzione
- costruire il concetto di pianta come organismo vivente unico, riconoscendo differenze e somiglianze nelle diverse specie vegetali



- scoprire attraverso l'esperienza diretta le relazioni esistenti tra esseri viventi animali e vegetali di un ambiente naturale
- costruire il concetto di vertebrato attraverso il riconoscimento di somiglianze e differenze degli scheletri
- sviluppare la cura e il controllo della propria salute
- acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità
- assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili
- riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine
- costruire, attraverso l'osservazione e la riflessione su esperienze concrete, i concetti di moto, traiettoria, velocità, forza, peso specifico, galleggiamento, equilibrio tra forze
- osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo.

○ Azione n° 2: LSS - Laboratori del Sapere Scientifico

Infanzia

Modello didattico-organizzativo finalizzato a ricercare, progettare, sperimentare, verificare e documentare percorsi didattici curriculari in scienze, matematica e tecnologie, per garantire il successo dell'apprendimento degli studenti e contrastare la dispersione scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individuare alcune proprietà di oggetti e materiali attraverso l'esplorazione.
- raggruppare oggetti in base a percezioni sensoriali
- prestare attenzione agli organismi viventi e riconoscerne alcune caratteristiche evidenti
- raggruppare esseri viventi in base a criteri diversi
- esplorare alcuni ambienti vicini, osservando organismi animali e vegetali
- riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole e riorganizzandole.

○ **Azione n° 3: LSS - Laboratori del Sapere Scientifico**

Primaria

Modello didattico-organizzativo finalizzato a ricercare, progettare, sperimentare, verificare e documentare percorsi didattici curriculari in scienze, matematica e tecnologie, per garantire il successo dell'apprendimento degli studenti e contrastare la dispersione scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individuare la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, riconoscendo funzioni e modi d'uso.
- seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà
- osservare gli aspetti caratteristici ed i momenti significativi nel ciclo vitale delle piante
- elaborare semplici classificazioni di animali sulla base di osservazioni personali
- descrivere ed interpretare il funzionamento del corpo umano come sistema complesso, osservando in particolare l'apparato scheletrico e muscolare
- prestare attenzione alla struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci
- osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi del ciclo dell'acqua
- osservare e descrivere semplici fenomeni legati ai liquidi, all'aria, al cibo, al calore
- individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati
- costruire, attraverso la riflessione su esperienze concrete osservate, i concetti di combustione, soluzione, ebollizione, evaporazione, distillazione, peso, volume
- costruire in modo elementare il concetto di energia

○ **Azione n° 4: Curvatura Steam Scuola Secondaria Dicomano**



Due ore pomeridiane aggiuntive dedicate all'attività laboratoriale propria delle discipline Steam. Il Lunedì dalle 14.30 alle 16.30.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

DESIDERIO DA SETTIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Steam - Per favorire lo sviluppo del pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività attraverso il DigComp , viene impiegata una didattica attiva, esperienziale, laboratoriale, cooperativa e collaborativa, basata sull' Inquiry-Based Learning, sul project/ problem based learning, il design thinking, che utilizza la ricerca-azione e sfrutta i rapporti con il territorio. Il modulo mira inoltre a promuovere la varietà di genere. Le discipline coinvolte sono: matematica, scienze, tecnologia, arte. Sono considerate attività incluse nel modulo: uscite didattiche e viaggi di istruzione in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto; esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.; partecipazione a giornate o a progetti/percorsi tematici incentrati sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé.

Lingue e Civiltà - Per favorire lo sviluppo delle LifeComp , viene impiegata una didattica attiva, esperienziale, laboratoriale, cooperativa e collaborativa, basata sull' Inquiry-Based Learning, sul project/ problem based learning, il design thinking, che utilizza la ricerca-azione e sfrutta i rapporti con il territorio. Il modulo mira inoltre a promuovere la varietà di genere. Sono ritenute attività incluse nel modulo: uscite didattiche e viaggi di istruzione in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni



di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto; esperienze di realtà in cui gli studenti, in quanto protagonisti sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.; partecipazione a giornate o a progetti/percorsi tematici incentrati sulla riflessione sul mondo circostante, sulle diverse civiltà, sulle testimonianze storiche e documentarie, e sull'autoconsapevolezza di sé. Le discipline coinvolte sono: Inglese, francese, lettere (italiano, storia). Sono considerate attività incluse nel modulo: uscite didattiche e viaggi di istruzione in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto; esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.; partecipazione a giornate o a progetti/percorsi tematici incentrati sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé.

Sport e Benessere - Per favorire lo sviluppo delle Life Skills intese come un insieme di atteggiamenti e comportamenti adattivi per affrontare le sfide della vita (OMS, 1997), e delle tre competenze trasformative della Bussola dell'Apprendimento 2030, viene impiegata una didattica attiva, esperienziale, laboratoriale, cooperativa e collaborativa, basata sull' Inquiry-Based Learning, sul project/ problem based learning, il design thinking, che utilizza la ricerca-azione e sfrutta i rapporti con il territorio. Il modulo mira inoltre a promuovere la varietà di genere. Le discipline coinvolte sono: Ed. Motoria scienze, tecnologia. Sono considerate attività incluse nel modulo: uscite didattiche e viaggi di istruzione in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto; esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.; partecipazione a giornate o a progetti/percorsi tematici incentrati sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé.

Cultura Artistica - Per favorire lo sviluppo del quadro europeo delle competenze per la Sostenibilità (GreenComp) ma anche il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività attraverso il DigComp, viene impiegata una didattica attiva, esperienziale, laboratoriale, cooperativa e collaborativa, basata sull' Inquiry-Based Learning, sul project/ problem based learning, il design thinking, che utilizza la ricerca-azione e sfrutta i rapporti con il territorio. Il modulo mira inoltre a promuovere la varietà di genere. Le discipline coinvolte sono: arte e musica. Sono considerate attività incluse nel modulo: concerti aperti



al pubblico esterno, uscite didattiche e viaggi di istruzione in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto; esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.; partecipazione a giornate o a progetti/percorsi tematici incentrati sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé; organizzazione e partecipazione all'open day.

Conoscenza dell'Offerta Formativa - Per favorire la conoscenza dell'offerta formativa dell'istruzione superiore e del mondo del lavoro , vengono favoriti incontri con le scuole e professionisti, usate piattaforme di approfondimento (www.sorprendo.it , www.planyourfuture.eu) e organizzati momenti di confronto e conoscenza anche con le famiglie. Sono considerate attività incluse nel modulo: incontri con le scuole secondarie di II grado e visite ai loro open day; partecipazione alle iniziative di visiting e a laboratori o lezioni condivise; Campus creativi e collaborativi con le scuole del territorio.

UNICA - Percorso di conoscenza e valorizzazione dell'E-Portfolio per favorire l'autoconsapevolezza e lo sviluppo delle competenze digitali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica; didattica digitale integrata

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Steam - Per favorire lo sviluppo del pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività attraverso il DigComp , viene impiegata una didattica attiva, esperienziale, laboratoriale, cooperativa e collaborativa, basata sull' Inquiry-Based Learning, sul project/ problem based learning, il design thinking, che utilizza la ricerca-azione e sfrutta i rapporti con il territorio. Il modulo mira inoltre a promuovere la varietà di genere. Le discipline coinvolte sono: matematica, scienze, tecnologia, arte. Sono considerate attività incluse nel modulo: uscite didattiche e viaggi di istruzione in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto; esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.; partecipazione a giornate o a progetti/percorsi tematici incentrati sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé.



Lingue e Civiltà - Per favorire lo sviluppo delle LifeComp, viene impiegata una didattica attiva, esperienziale, laboratoriale, cooperativa e collaborativa, basata sull' Inquiry-Based Learning, sul project/ problem based learning, il design thinking, che utilizza la ricerca-azione e sfrutta i rapporti con il territorio. Il modulo mira inoltre a promuovere la varietà di genere. Sono ritenute attività incluse nel modulo: uscite didattiche e viaggi di istruzione in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto; esperienze di realtà in cui gli studenti, in quanto protagonisti sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.; partecipazione a giornate o a progetti/percorsi tematici incentrati sulla riflessione sul mondo circostante, sulle diverse civiltà, sulle testimonianze storiche e documentarie, e sull'autoconsapevolezza di sé. Le discipline coinvolte sono: Inglese, francese, lettere (italiano, storia). Sono considerate attività incluse nel modulo: uscite didattiche e viaggi di istruzione in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto; esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.; partecipazione a giornate o a progetti/percorsi tematici incentrati sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé.

Sport e Benessere - Per favorire lo sviluppo delle Life Skills intese come un insieme di atteggiamenti e comportamenti adattivi per affrontare le sfide della vita (OMS, 1997), e delle tre competenze trasformative della Bussola dell'Apprendimento 2030, viene impiegata una didattica attiva, esperienziale, laboratoriale, cooperativa e collaborativa, basata sull' Inquiry-Based Learning, sul project/ problem based learning, il design thinking, che utilizza la ricerca-azione e sfrutta i rapporti con il territorio. Il modulo mira inoltre a promuovere la varietà di genere. Le discipline coinvolte sono: Ed. Motoria scienze, tecnologia. Sono considerate attività incluse nel modulo: uscite didattiche e viaggi di istruzione in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto; esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.; partecipazione a giornate o a progetti/percorsi tematici incentrati sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé.

Cultura Artistica - Per favorire lo sviluppo del quadro europeo delle competenze per la



Sostenibilità (GreenComp) ma anche il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività attraverso il DigComp , viene impiegata una didattica attiva, esperienziale, laboratoriale, cooperativa e collaborativa, basata sull' Inquiry-Based Learning, sul project/ problem based learning, il design thinking, che utilizza la ricerca-azione e sfrutta i rapporti con il territorio. Il modulo mira inoltre a promuovere la varietà di genere. Le discipline coinvolte sono: arte e musica. Sono considerate attività incluse nel modulo: concerti aperti al pubblico esterno, uscite didattiche e viaggi di istruzione in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto; esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.; partecipazione a giornate o a progetti/percorsi tematici incentrati sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé; organizzazione e partecipazione all'open day.

Conoscenza dell'Offerta Formativa - Per favorire la conoscenza dell'offerta formativa dell'istruzione superiore e del mondo del lavoro , vengono favoriti incontri con le scuole e professionisti, usate piattaforme di approfondimento (www.sorprendo.it , www.planyourfuture.eu) e organizzati momenti di confronto e conoscenza anche con le famiglie. Sono considerate attività incluse nel modulo: incontri con le scuole secondarie di II grado e visite ai loro open day; partecipazione alle iniziative di visiting e a laboratori o lezioni condivise; Campus creativi e collaborativi con le scuole del territorio.

UNICA - Percorso di conoscenza e valorizzazione dell'E-Portfolio per favorire l'autoconsapevolezza e lo sviluppo delle competenze digitali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica; didattica digitale integrata

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Steam - Per favorire lo sviluppo del pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività attraverso il DigComp , viene impiegata una didattica attiva, esperienziale, laboratoriale, cooperativa e collaborativa, basata sull' Inquiry-Based Learning, sul project/ problem based learning, il design thinking, che utilizza la ricerca-azione e sfrutta i rapporti con il territorio. Il modulo mira inoltre a promuovere la varietà di genere. Le discipline coinvolte sono: matematica, scienze, tecnologia, arte. Sono considerate attività incluse nel modulo: uscite didattiche e viaggi di istruzione in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto; esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.; partecipazione a giornate o a progetti/percorsi tematici incentrati sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé.

Lingue e Civiltà - Per favorire lo sviluppo delle LifeComp , viene impiegata una didattica attiva, esperienziale, laboratoriale, cooperativa e collaborativa, basata sull' Inquiry-Based Learning, sul project/ problem based learning, il design thinking, che utilizza la ricerca-azione e sfrutta i rapporti con il territorio. Il modulo mira inoltre a promuovere la varietà di



genere. Sono ritenute attività incluse nel modulo: uscite didattiche e viaggi di istruzione in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto; esperienze di realtà in cui gli studenti, in quanto protagonisti sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.; partecipazione a giornate o a progetti/percorsi tematici incentrati sulla riflessione sul mondo circostante, sulle diverse civiltà, sulle testimonianze storiche e documentarie, e sull'autoconsapevolezza di sé. Le discipline coinvolte sono: Inglese, francese, lettere (italiano, storia). Sono considerate attività incluse nel modulo: uscite didattiche e viaggi di istruzione in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto; esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.; partecipazione a giornate o a progetti/percorsi tematici incentrati sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé.

Sport e Benessere - Per favorire lo sviluppo delle Life Skills intese come un insieme di atteggiamenti e comportamenti adattivi per affrontare le sfide della vita (OMS, 1997), e delle tre competenze trasformative della Bussola dell'Apprendimento 2030, viene impiegata una didattica attiva, esperienziale, laboratoriale, cooperativa e collaborativa, basata sull' Inquiry-Based Learning, sul project/ problem based learning, il design thinking, che utilizza la ricerca-azione e sfrutta i rapporti con il territorio. Il modulo mira inoltre a promuovere la varietà di genere. Le discipline coinvolte sono: Ed. Motoria scienze, tecnologia. Sono considerate attività incluse nel modulo: uscite didattiche e viaggi di istruzione in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto; esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.; partecipazione a giornate o a progetti/percorsi tematici incentrati sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé.

Cultura Artistica - Per favorire lo sviluppo del quadro europeo delle competenze per la Sostenibilità (GreenComp) ma anche il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività attraverso il DigComp , viene impiegata una didattica attiva, esperienziale, laboratoriale, cooperativa e collaborativa, basata sull' Inquiry-Based Learning, sul project/ problem based learning, il design thinking, che utilizza la ricerca-



azione e sfrutta i rapporti con il territorio. Il modulo mira inoltre a promuovere la varietà di genere. Le discipline coinvolte sono: arte e musica. Sono considerate attività incluse nel modulo: concerti aperti al pubblico esterno, uscite didattiche e viaggi di istruzione in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto; esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.; partecipazione a giornate o a progetti/percorsi tematici incentrati sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé; organizzazione e partecipazione all'open day.

Conoscenza dell'Offerta Formativa - Per favorire la conoscenza dell'offerta formativa dell'istruzione superiore e del mondo del lavoro , vengono favoriti incontri con le scuole e professionisti, usate piattaforme di approfondimento (www.sorprendo.it , www.planyourfuture.eu) e organizzati momenti di confronto e conoscenza anche con le famiglie. Sono considerate attività incluse nel modulo: incontri con le scuole secondarie di II grado e visite ai loro open day; partecipazione alle iniziative di visiting e a laboratori o lezioni condivise; Campus creativi e collaborativi con le scuole del territorio.

UNICA - Percorso di conoscenza e valorizzazione dell'E-Portfolio per favorire l'autoconsapevolezza e lo sviluppo delle competenze digitali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica; didattica digitale integrata



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Motoria

Partendo dai bisogni educativo-formativi degli allievi/e di questo Istituto Comprensivo e, tenendo conto che l'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dell'individuo, intervenendo in modo specifico nell'area motoria ma interagendo in quella sociale, cognitiva ed affettiva, è necessario che la scuola diventi luogo di attività orientate alla formazione di un forte spirito di aggregazione sociale, nonché luogo privilegiato per favorire esperienze formative di alto senso civico e di solidarietà, finalizzate ad evitare risvolti negativi dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili e a prevenire la dispersione scolastica. Si intendono inclusi: trekking nei parchi, valori in rete (Giocacalcando e Ragazze in gioco), Corsa contro la fame, Progetto di pesca, Mountain bike.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

- Comunicazione alfabetico-funzionale: saper comunicare in modo chiaro le proprie idee; saper descrivere luoghi e situazioni in modo adeguato al target di riferimento; - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: trovare strategie per mantenere la concentrazione, saper gestire le emozioni, aumentare la propria autostima; - Competenza in materia di cittadinanza: rispettare gli altri, gli ambienti, i ruoli, costruire una relazione di collaborazione con gli altri; -Competenza imprenditoriale: saper gestire in modo responsabile situazioni impreviste, attivare il problem solving.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi all'aperto

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Pista di atletica (impianti sportivi comunali)

Approfondimento

DENOMINAZIONE Azioni REFERENTE DESTINATARI

VALORINRETE: 1) "RAGAZZE IN GIOCO" Gabriele Magherini Tutte le ragazze dell'istituto che vorranno partecipare; 2) "GIOCO CALCIANDO" Santini Claudia Primaria



CAMPIONATI STUDENTESCHI E GRUPPO SPORTIVO Gabriele Magherini Tutti gli alunni dell'Istituto

"SPORT GAMES MUGELLO" Gabriele Magherini Alcuni alunni selezionati dagli insegnanti di educazione fisica

TREKKING NEI PARCHI Gabriele Magherini Secondaria - classi 3e e 2D

"MOUNTAIN BIKE" Gabriele Magherini Secondaria - classi 3e

"ATTIVA KIDS" Santini Claudia Primaria San Godenzo, Londa e Dicomano- classi 1e-2e-3e

"RACCHETTE IN CLASSE" Santini Claudia Primaria San Godenzo - Tutte le classi - Dicomano - classi 2^A e 3

● Progetto Memoria: La forza della memoria ci cambia. Terza Edizione

La scuola da anni propone percorsi di approfondimento sulla memoria, con riferimento agli eventi storici della seconda guerra mondiale, in collaborazione consolidata con ANED, ma anche con altre associazioni di memoria storica e valori costituzionali come ANPI. Tali percorsi hanno il duplice obiettivo di approfondire le conoscenze e di permettere ad alcuni studenti di partecipare a viaggi della memoria ai campi di concentramento e di sterminio, insieme a studenti di altre scuole del territorio e della Regione Toscana. La pandemia aveva interrotto questa consuetudine, ma nell'attuale triennio il progetto è stato ripreso, aggiornato e attuato con attività, incontri e approfondimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze storiche, civiche e delle competenze di partecipazione attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



***“Siate farfalle
che volano
sui fili spinati”***

LILIANA SEGRE *“LA FORZA DELLA MEMORIA”*

“Coltivare la Memoria è ancora oggi un vaccino prezioso contro l'indifferenza e ci aiuta, in un mondo così pieno di ingiustizie e di sofferenze, a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare”.

Liliana Segre – Senatrice a vita

CONTATTI

Referenti di Progetto
Luana Collacchioni
collacchioni.luana@icsdesideriodasettignano.edu.it
Angela Grifoni
grifoni.angela@icsdesideriodasettignano.edu.it

Progetto



“La forza della memoria ci cambia”

A.S. 2024-2025

Referenti: Luana Collacchioni – Angela Grifoni

“Coltivare la Memoria è ancora oggi un vaccino prezioso contro l'indifferenza e ci aiuta, in un mondo così pieno di ingiustizie e di sofferenze, a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare”.

LILIANA SEGRE – SENATRICE A VITA

In considerazione dell'importanza dei viaggi-studio ai campi di concentramento e dell'elevato numero di adesioni nei precedenti due anni, anche per il corrente anno scolastico il Progetto La forza della memoria ci cambia viene riproposto, in terza edizione, dall'a.s. 2022-2023. Vogliamo ricordare infatti che nella prima edizione hanno potuto fare il viaggio della memoria 31 studenti ed il nostro Istituto è stato quello che ha partecipato al viaggio col più alto numero tra le scuole dell'area metropolitana; nella seconda edizione sono partiti ben 51 studenti. In questa terza edizione intendiamo continuare ad impegnarci per soddisfare il più alto numero di partecipanti, considerano tuttavia che non si tratta solo di volontà ma di scelte connesse e dipendenti dal reperimento delle risorse e dalla disponibilità di un numero elevato di posti nei pullman in partenza.

La forza della memoria ci cambia è un progetto caratterizzante per l'Istituto Comprensivo Desiderio da Settignano infatti, a partire dallo scorso anno scolastico, coinvolge tutte le classi della scuola secondaria attraverso interventi di sensibilizzazione svolti da ANED: 1 ora per ogni classe prima, 2 ore per ogni classe seconda e 3 ore per ogni classe terza.



Per le classi terze viene proposta anche la partecipazione ai viaggi della memoria, come conclusione del progetto triennale e di un percorso di approfondimento, sensibilizzazione e formazione da svolgersi nell'ultimo anno del ciclo di scuola e che mira a coinvolgere i docenti delle classi terze in modo trasversale, transdisciplinare e fortemente connesso con l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Il Progetto Memoria ha come finalità lo sviluppo di conoscenze storico-artistico-culturali, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale, la sensibilizzazione e la promozione di comportamenti e attitudini civici, umani, responsabili e di solidarietà consapevole.

Si lega ai seguenti Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF:

□ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

□ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Il viaggio-studio si configura come un'opportunità di conoscenza ma anche come un viaggio interiore che richiede impegno, interesse, coinvolgimento e responsabilità, pertanto la formazione precedente è necessaria, sia nelle modalità previste in classe, sia attraverso incontri in orario extrascolastico, sia attraverso approfondimenti suggeriti a scuola e svolti in autonomia dagli studenti e dalle studentesse. Per questi motivi, il percorso di approfondimento proposto dalla scuola è parte integrante del progetto ed è funzionale allo stesso, in quanto permetterà:



□ agli studenti di acquisire consapevolezza e conoscenze necessarie per esprimere la propria volontà di partecipazione

□ alla scuola, di raccogliere elementi per individuare gli studenti partecipanti.

Si fa presente inoltre che, data la tematica storico-culturale e le implicazioni anche emotive dell'esperienza, il viaggio non si configura come un tradizionale viaggio di istruzione ma come un viaggio esistenziale oltre che di studio.

Agli studenti partecipanti ai viaggi, è richiesto l'impegno per raccontare ai compagni di scuola e alla comunità, dopo il viaggio, il senso dell'esperienza vissuta. Tali restituzioni saranno poi rese visibili sul sito della scuola, come traccia permanente del Progetto Memoria.

Considerando la marcata capacità trasformativa del viaggio e ponendo attenzione all'inclusione scolastica e alla crescita personale di ognuno, nel Progetto Memoria è fondamentale considerare ed apprezzare ogni studente nella sua globalità e non solo per le competenze raggiunte nelle discipline. In quest'ottica, aspetti legati alla personalità e all'impegno, potranno indicare non solo come possibile ma addirittura come opportuna l'esperienza del viaggio-studio, per vedere "oltre" le competenze didattiche e comportamentali normalmente richieste in classe. Il viaggio-studio è pertanto prerogativa di tutti e di ciascuno, nessuno escluso.

In particolare gli studenti partecipanti saranno individuati attraverso:

□ la valutazione di brevi elaborati/feedback, richiesti agli studenti durante il percorso svolto (e riportate dagli studenti sul Diario di bordo, che sarà parametro fondamentale), congiuntamente alla valutazione documentata delle attività svolte in classe dai docenti (in modo trasversale);



□ la motivazione per il progetto ed i suoi contenuti, confermati o anche maturati nel percorso di preparazione al viaggio (attraverso elaborati successivi agli interventi e/o agli approfondimenti);

□ la manifestazione d'interesse alla partecipazione del viaggio-studio.

Le Amministrazioni comunali di Dicomano, Londa e San Godenzo, sono disponibili per contribuire al finanziamento per una parte del viaggio, l'altra parte sarà a carico delle famiglie, come già sperimentato gli scorsi anni, per consentire la partecipazione all'esperienza del viaggio ad un maggior numero possibile di studenti. Grande impegno è dedicato al reperimento di fondi, anche sul territorio attraverso un sempre più ampio coinvolgimento di tutti, con cene/eventi di autofinanziamento, ai quali le Associazioni e la Comunità hanno sempre mostrato estrema sensibilità e disponibilità.

Per ogni viaggio, sarà individuato un numero congruo di docenti accompagnatori.

Più dettagliatamente, il Progetto "La forza della memoria ci cambia" verrà presentato pubblicamente in Sala Consiliare a Dicomano il giorno mercoledì 13 novembre 2024, in un incontro al quale parteciperanno i Sindaci e che sarà aperto al pubblico, con particolare riferimento agli studenti, alle studentesse e alle famiglie interessati; analogamente verrà presentato a scuola a tutti gli studenti dalle Referenti di progetto, illustrando con chiarezza il percorso di formazione proposto e l'importanza dell'impegno richiesto agli studenti anche nel consegnare i feedback alle diverse attività, programmate e/o di approfondimento personale, perché questi renderanno possibile la loro partecipazione ai viaggi.

Gli studenti e le studentesse delle classi terze decideranno liberamente se seguire il percorso di approfondimento dove, ad ognuno, verrà consegnato un sintetico "diario di bordo" su cui lo studente potrà/dovrà appuntare i propri feedback, pensieri, riflessioni, che verranno poi utilizzati per monitorare il percorso e rilevarne l'interesse e l'impegno, attraverso schede che verranno compilate dalle Referenti di Progetto (che svolgeranno il percorso di attività pomeridiane).



Ai coordinatori di classe verranno consegnate dalle Referenti le schede da utilizzare per le specifiche attività sul tema, proposte dai docenti di classe, nel rispetto della libertà d'insegnamento e di scelta e sulle quali annotare punteggi relativi a impegno, interesse, rendimento, secondo criteri stabiliti e condivisi ed esplicitati anche agli studenti. Sarà cura del Coordinatore di classe provvedere ad utilizzare il materiale in modo condiviso e interdisciplinare con gli altri docenti della classe, coordinandosi per il Progetto. Le schede suddette, una volta compilate, saranno poi riconsegnate alle Referenti di progetto per essere utilizzate per valorizzare in modo globale il percorso di ognuno.

Le Referenti di Progetto raccoglieranno tutto il materiale e le informazioni necessarie, per redigere la graduatoria degli studenti partecipanti, che sarà quindi la risultante dell'impegno degli studenti e delle studentesse sia nel percorso pomeridiano che nelle attività svolte in classe.

La modalità di assegnazione del punteggio delle attività svolte sarà condivisa con i docenti, attraverso il coordinatore di classe. Non si tratterà di una valutazione scolastica ma di un punteggio relativo al percorso formativo, necessario per definire la formazione del gruppo dei partecipanti e necessario come strumento di autovalutazione per studenti e docenti. Per quanto possibile, si cercherà di armonizzare il numero di maschi e femmine partecipanti e si terrà conto della rappresentatività dei tre comuni.

Una volta definita la graduatoria, attraverso la somma dei punteggi assegnati alle attività di classe con i punteggi assegnati alle attività del percorso pomeridiano, verrà fatto, tra le Referenti e i coordinatori di classe, un incontro di condivisione e confronto sulla graduatoria stilata e sul gruppo dei partecipanti.

A conclusione del Progetto, ogni studente compilerà un questionario finale, necessario per rilevare criticità e punti di forza e intervenire con opportuni adeguamenti e correzioni, nei seguenti anni scolastici.



Al rientro da ogni viaggio, gli studenti partecipanti, si riuniranno e lavoreranno per gruppi per costruire la restituzione digitale del viaggio. Questo ultimo impegno sarà guidato e supervisionato dai docenti accompagnatori ma dovrà essere il frutto di un lavoro autonomo fatto dai ragazzi che si organizzeranno oltre l'orario scolastico nelle modalità e nei luoghi che decideranno.

Il Progetto si conclude con un evento di restituzione alla comunità, durante il quale gli studenti e le studentesse racconteranno e mostreranno luoghi, conoscenze, emozioni, consapevolezza. Sarà l'occasione per dimostrare se la finalità e gli obiettivi del Progetto Memoria sono stati raggiunti.

In tale momento conclusivo verranno distribuiti i Questionari finali a tutti gli studenti e, da quest'anno, anche i genitori potranno compilare un questionario appositamente predisposto, per rilevare punti di forza e criticità e poter continuare a cogliere spunti significativi di miglioramento.

In sintesi il Progetto si svilupperà attraverso le seguenti fasi:

- studio e approfondimento in classe, a cura dei docenti delle diverse discipline, nel rispetto della libertà d'insegnamento e con la responsabilità dell'adesione a tale progetto d'Istituto;
- interventi formativi e preparatori nelle classi a cura di ANED;
- incontri di preparazione al viaggio in orario pomeridiano presso la sede centrale dell'Istituto e che sono parte integrante dell'esperienza, pur essendo la partecipazione volontaria;
- autoformazione degli studenti, per libera scelta;



- viaggio nel mese di marzo (dal 22 al 26 marzo 2025);
- viaggio nel mese di maggio (dal 8 al 12 maggio 2025);

incontri di restituzione dopo i viaggi, sia all'interno della comunità scolastica che sul territorio

Punteggi - Viaggio della memoria

Per la valutazione complessiva, si userà una tabella, con inseriti gli elenchi nominativi degli studenti delle classi terze e opportunamente predisposta per riportare le valutazioni singole e complessive di ognuno.

Cognome e nome

Valutazione attività con i docenti

Valutazione percorso pomeridiano

Punteggio totale

Punteggi:



Descrizione

Punteggio

Per ogni elaborato svolto, attività frequentata

1

Per ogni approfondimento personale svolto

1

Per ogni approfondimento personale svolto molto bene

2

Per ogni feedback riportato

1

Ogni altra valutazione viene fatta assegnando un punteggio 0 – 1 – 2, in cui

0 corrisponde a una non valutazione (attività non svolte)



1 corrisponde a una valutazione positiva

2 corrisponde a una valutazione molto positiva

PROPOSTA FORMATIVA POMERIDIANA

La proposta in orario pomeridiano comprende 5 incontri di 2 ore ciascuno, con orario: 14.30-16.30, svolte dalle Referenti di progetto, da ANED e dai docenti che si renderanno disponibili a partecipare con un proprio intervento.

1° incontro

martedì 19 novembre

14.30-16.30

Presentazione PPT su cornice storica di riferimento – prima parte.

Consigli di lettura su libri messi a disposizione degli studenti e consegna dei volumi scelti liberamente da ogni studente (registrazione prestito, con possibilità di cambiarlo all'incontro successivo).

Suggerimenti per l'autoformazione.



Attività sul diario di bordo.

2° incontro

giovedì 28 novembre

14.30-16.30

Presentazione PPT su cornice storica di riferimento – seconda parte.

Proiezione foto e storie di vita di deportati, sopravvissuti agli eccidi, internati militari, Giusti tra le nazioni.

Attività sul diario di bordo.

3° incontro

mercoledì 11 dicembre

14.30-16.30

Approfondimento sui campi di concentramento e di sterminio, con foto e video.



Testimonianze, confronti col presente, riflessioni.

Attività sul diario di bordo.

4° incontro

mercoledì 18 dicembre

14.30-16.30

Visione testimonianza Liliana Segre al binario 21 e discorso al Parlamento europeo 29 gennaio 2020, presentato da David Sassoli <https://www.youtube.com/watch?v=3wvTkqVROHs>

Attività sul diario di bordo.

5° incontro

giovedì 16 gennaio

14.30-16.30

Lettura di brevi brani selezionati come suggestioni per riflessioni condivise e per dialogare con



spirito critico, esprimendo opinioni personali.

Riflessioni conclusive.

Attività sul diario di bordo.

Somministrazione questionario di gradimento.

Durante ogni incontro pomeridiano, gli studenti riporteranno brevi feedback nel proprio diario di bordo che contribuiranno alla formazione della graduatoria per gli studenti partecipanti al viaggio.

Il percorso pomeridiano è parte integrante della formazione propedeutica alla partecipazione al viaggio-studio ai campi di concentramento.

In questa terza edizione abbiamo scelto di iniziare nel mese di novembre il percorso pomeridiano così da far conoscere subito agli studenti il periodo storico, pensando che ciò possa essere funzionale anche ad altre attività didattiche delle diverse discipline, proposte dai docenti nelle classi.

INCONTRI ANED

Diario di bordo - Viaggio della memoria

Studente:



Classe:

Scuola:

a.S.

ATTIVITÀ

COMMENTO PERSONALE

PUNTEGGIO

Incontro 1

Incontro 2

Incontro 3

Incontro 4

Incontro 5



Libro n.1

Titolo:

Autore:

Commento:

.....

.....

.....

Libro n.2

Titolo:

Autore:

Commento:

.....



.....

.....

Libro n.3

Titolo:

Autore:

Commento:

.....

.....

.....

Video n.1

Titolo/Argomento/Motivazione e breve sintesi

.....



.....

.....

.....

.....

Video n.2

Titolo/Argomento/Motivazione e breve sintesi

.....

.....

.....

.....

.....

Video n.3



Titolo/Argomento/Motivazione e breve sintesi

.....

.....

.....

.....

.....

Attività in autonomia

Argomento/Motivazione e breve sintesi

.....

.....

.....

.....



Attività in autonomia

Argomento/Motivazione e breve sintesi

.....

.....

.....

Attività in autonomia

Argomento/Motivazione e breve sintesi

.....

.....

.....

.....



Attività in autonomia

Argomento/Motivazione e breve sintesi

.....

.....

.....

.....

Incontro

ANED

(Tiziano)

Cosa ti ha particolarmente interessato? Perché

.....

.....



.....

Attività in classe col docente di.....

Cosa ti ha particolarmente interessato? Perché

.....

.....

.....

Attività in classe col docente di.....

Cosa ti ha particolarmente interessato? Perché

.....

.....

.....

.....

Attività in classe col docente di.....



Cosa ti ha particolarmente interessato? Perché

.....

.....

.....

.....

Percorso pomeridiano

Cosa ti ha particolarmente interessato? Perché

.....

.....

.....

.....

PUNTEGGIO TOTALE.....



Scheda del Consiglio di Classe

Studente:

Classe:

Scuola: a.s.

ATTIVITÀ

COMMENTO PERSONALE

PUNTEGGIO

Attività 1 Docente: _____

Disciplina:

Tipologia di verifica e esito

Attività 2 Docente: _____



Disciplina:

Tipologia di verifica e esito

Attività 3 Docente: _____

Disciplina:

Tipologia di verifica e esito

Attività 4

Docente: _____

Disciplina:



Tipologia e esito

Annotazioni (Attenzione, partecipazione ecc...)

PUNTEGGIO TOTALE.....

N.B. Riportare al massimo 4 attività.

Scheda del team pomeridiano

Studente:

Classe:

Scuola: a.S.

ATTIVITÀ

ANNOTAZIONI

PUNTEGGIO



1° incontro

2° incontro

3° incontro

4° incontro

5° incontro

Attenzione e partecipazione

Ulteriori attività dello studente

Annotazioni a cura del team pomeridiano

PUNTEGGIO TOTALE.....

Graduatoria partecipanti



Cognome e nome

Classe

Punteggio Attività in classe

Punteggio Percorso pomeridiano

Punteggio Totale

Progetto Memoria - La forza della memoria ci cambia

Questionario per studenti - Viaggio della memoria a.s. 2024-2025

(Compilazione in forma anonima)

sì

abbastanza

poco

no



Conosci il periodo storico della seconda guerra mondiale?

Hai affrontato in classe, col docente e sui libri di testo, il periodo storico della seconda guerra mondiale?

Hai svolto col docente, in classe letture relative alla seconda guerra mondiale (brani, poesie, testi, ecc.)?

Ritieni che le attività del docente siano state chiare, utili e di facile comprensione?

Ritieni che le attività del docente siano state interessanti?

Ritieni che le attività del docente siano state coinvolgenti?

Ritieni che l'incontro svolto da Tiziano – ANED sia stato chiaro, utile e di facile comprensione?

Ritieni che l'incontro svolto da Tiziano – ANED sia stato interessante?

Ritieni che l'incontro svolto da Tiziano – ANED sia stato coinvolgente?

Ritieni che il percorso pomeridiano sia stato chiaro, utile e di facile comprensione?



Ritieni che il percorso pomeridiano sia stato interessante?

Ritieni che il percorso pomeridiano sia stato coinvolgente?

La partecipazione al viaggio ha risposto alle tue aspettative?

Ritieni di aver ricevuto una preparazione adeguata per affrontare il viaggio-studio?

Ti ritieni soddisfatta/o dal viaggio in riferimento alla conoscenza dei luoghi della memoria?

Ti ritieni soddisfatta/o dal viaggio in riferimento alla visita delle città?

Ti ritieni soddisfatta/o dal viaggio in riferimento alle strutture ricettive e al mezzo di trasporto?

Ti ritieni soddisfatta/o dal viaggio in riferimento all'accompagnamento avuto?

Sei soddisfatta/o di aver fatto il Progetto Memoria, dalla preparazione a scuola, fino al viaggio-studio?

Qual è stata la "cosa" più importante per te di questo Progetto?

.....



Potresti aggiungere una tua riflessione, se vuoi, per migliorare il progetto?

.....

Data _____

Progeto Memoria - La forza della memoria ci cambia

Questionario per genitori - Viaggio della memoria a.s. 2024-2025

(Compilazione in forma anonima)

Cari genitori,

ringraziandovi della collaborazione, vi rivolgiamo alcune domande:

sì

abbastanza

poco

no



Ritenete positivo che la Scuola di Dicomano, Londa e San Godenzo svolga il Progetto Memoria?

Ritenete importante il coinvolgimento del territorio e della comunità per la riuscita del Progetto Memoria?

Ritenete utile il percorso pomeridiano di formazione e approfondimento per la crescita culturale e per la preparazione al viaggio della memoria?

Ritenete che il viaggio della memoria sia stato positivo per vostra/o figlia/o?

Ritenete che l'accompagnamento al viaggio della memoria sia stato positivo?

Ritenete che il Progetto Memoria abbia accresciuto e valorizzato le competenze culturali di vostra/o figlia/o?

Quali sono secondo voi i punti di forza del Progetto?

.....

Quali sono secondo voi gli aspetti di criticità del Progetto?

.....



Aggiungete, se volete, vostre riflessioni per migliorare il Progetto

.....

Data _____

● AZIONE DI PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE

In considerazione del fatto che nel nostro territorio la situazione sulla dispersione scolastica risulta molto critica e considerando anche l'alto numero di alunni stranieri in continuo aggiornamento con situazioni di nuovi ingressi senza conoscenza della lingua italiana (spesso degli alunni e dei familiari) e di ingressi già avvenuti ma con difficoltà linguistiche che permangono e che influiscono sull'acquisizione degli apprendimenti penalizzandoli, si propone un progetto finalizzato contro la dispersione scolastica e che si sviluppa su due macroobiettivi: 1. Per alunni e studenti con cittadinanza non italiana e/o NAI; 2. Per tutti gli alunni e studenti, con specifico riferimento a situazioni di svantaggio. La vision prefigura una scuola aperta oltre l'orario scolastico e oltre i saperi strettamente disciplinari, una scuola che possa diventare ambiente d'incontro per "fare insieme" col piacere di fare insieme, un luogo motivante e accogliente, in cui dare senso alle esperienze proposte e attivate. Una scuola che risponda ai bisogni delle nuove generazioni e che possa avere esiti migliorativi sulla socializzazione e la formazione, ampiamente intesa. Una scuola che possa essere percepita come "casa comune" di cui prendersi cura e in cui "sentirsi a casa".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidamento della comunità educante, rinforzo delle identità personali degli studenti, miglioramento degli spazi scolastici e degli ambienti di apprendimento. Miglioramento degli apprendimenti e delle competenze di alunni e studenti, anche con particolari fragilità.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali ed al contrasto della dispersione scolastica

Destinazione Futuro

Tutti a Bordo

Scuola secondaria e primaria: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione, di accompagnamento, Percorsi di orientamento con il



coinvolgimento delle famiglie, Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

● Dada

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto intende riproporre il modello didattico DADA, Didattiche per Ambienti di Apprendimento, già presente negli anni passati nelle due scuole secondarie di secondo grado, ma interrotto durante la pandemia. Il DADA permette di sviluppare tutte le metodologie didattiche in un ambiente di apprendimento funzionale ad esso. Tale approccio innovativo richiede un necessario cambio di prospettiva pedagogico-didattica e un investimento sulla formazione dei docenti per avere reale beneficio sugli studenti e nell'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Benessere degli studenti. Miglioramento degli apprendimenti e delle relazioni. Rafforzamento della collaborazione tra docenti. Miglioramento dei livelli di attenzione. Miglioramento dell'autonomia e della responsabilità degli studenti, in quanto soggetti attivi che partecipano alla didattica in modo efficace.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

In collegamento col Piano Scuola 4.0 del PNRR.

Si farà riferimento anche a risorse professionali esterne.

Acquisto di armadietti Dada e di arredamenti funzionali alle aree tematiche.

● Progetto Biblioteca

Progetto focalizzato sulla promozione delle biblioteche e l'incentivo alla lettura per sviluppare abilità di lettura, capacità riflessive, di ascolto e concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento della lettura, nella competenza linguistica e nell'abilità di ascolto.



Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

DENOMINAZIONE Azioni REFERENTE DESTINATARI

“LEGGERE FORTE! FA CRESCERE L’INTELLIGENZA” Tartagni Marcella e Innocenti Margot Primaria S.Godenzo tutte le classi (49 alunni) e Primaria Dicomano 5e (35 alunni)

PROGETTI NELL’AMBITO BIBLIOTECA Innocenti Margot e Cristina Camisani Tutte le classi dell'Istituto e in alcune occasioni solo determinate

ALLESTIMENTO Biblioteche Plessi Londa, Dicomano Primaria e secondaria , in collaborazione con il Cred per catalogazione

Io Leggo Perché

Lezioni aperte in Biblioteca

Azione di prestito e lettura nelle Biblioteche comunali

Concorsi di poesia e di lettura

Le biblioteche di Classe

Incontro con gli autori, Mugello da Fiaba, Ingorgo letterario



Mercato del libro a scuola

I Classici dipinti (Primaria Dicomano) Pinocchio-Cassinelli

● PROGETTO Steam and Innovation with us

All'interno di tale approccio didattico innovativo, la scuola propone alcuni progetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Benessere degli alunni, potenziamento della creatività e del pensiero divergente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico



	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
	Scienze

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Le edizioni progettate nel Progetto Dm 65 "Steam and innovation with us"

Progetto Steam Genesia Martina Infanzia Dicomano londa Sez. B e c. Londa tutti i bambini

● SCUOLA 4.0 Simpa

Il modello tradizionale di spazio di apprendimento non è oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo. Il PNRR ci consente di prevedere e organizzare "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli apprendimenti e del benessere a scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attuazione del Piano Scuola 4.0 del PNRR.



● Progetto Educazione Civica

Sono previsti progetti e attività per i diversi ordini di scuola, finalizzati alla lotta contro le molteplici forme di bullismo e cyberbullismo. Sono previsti momenti e corsi di formazione per i docenti al fine di aumentare le conoscenze su una tematica così opaca, difficile e talvolta latente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Attività ed azioni in direzione delle nuove linee Guida sull'Educazione Civica Abbassamento degli episodi di bullismo. Esternazione, dichiarazione, discussione, argomentazione su situazioni



problematiche sul tema.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

DENOMINAZIONE Azione REFERENTE

DESTINATARI

"CONOSCIAMO LE
BELLEZZE DEL NOSTRO
TERRITORIO"

Tartagni
Marcella

Primaria S.Godenzo - tutte le classi (49 alunni)

Tutti gli alunni dell'Istituto

"A CARNEVALE L'ARTE SA
SFILARE"

Angela Grifoni

Tutti gli anni, come attività di collaborazione consolidata, la Scuola si coordina col Comitato Carnevale per la scelta dei temi dei carri allegorici, necessaria per poi contribuire alla realizzazione dei carri stessi. Tutte le classi di tutte le scuole partecipano, sia alla realizzazione dei carri che alla Mostra grafica sul Carnevale, allestita sul territorio e aperta al pubblico.

EDUCAZIONE STRADALE

Carotti Sofia

Primaria Dicomano - classi 5e
(35 alunni)



CORSA CONTRO LA FAME Michela Lanzaro
Primaria Dicomano - classi 4e
(Circa 40 alunni)

"LABORATORI SULLA SANA SIAF e Maria Pia
ALIMENTAZIONE" Miceli
Infanzia Dicomano Sez. A e C
(43 alunni)

"A SAN BIAGIO" "Sereni
orizzonti" e
Giuseppina
Mallia
Primaria Londa - classe 5
(10 alunni)

PROGETTO PRENDIAMOCI
CURA (KIVA) Formazione
ed intervento sul bullismo
cin Università di Firenze
Primaria Londa - classi 4 e 5
(20 alunni)

"AMICI PER DAVVERO" Ente formativo
"Docenti e
formazione" e
Maria Pia Miceli
Infanzia di Dicomano

Piattaforma Elisa
Michela Lanzaro
Formazione docenti contro il bullismo

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
Tutto l'Istituto
Giulia Casati

Costituzione compagna di viaggio
I Sindaci di ognuno dei tre
comuni si sono resi disponibili a donare la Costituzione della Repubblica italiana a tutti gli alunni
delle classi seconde di scuola primaria e a tutti gli studenti delle classi prime di scuola
secondaria, in modo che la Costituzione possa accompagnare ogni bambino nel suo percorso di
crescita da quando impara a leggere. La Costituzione è pensata perciò come compagna di
viaggio di gran parte del percorso scolastico. Docenti e studenti potranno conoscerla, usarla e
consultarla entro le modalità decise nella propria libertà d'insegnamento ma anche in
osservanza della normativa sull'educazione civica, con specifico riferimento alla prima



macroarea.

INCONTRO CON I CARABINIERI A SCUOLA REFERENTI DI PLESSO

CLASSI V PRIMARIA E CLASSI

SECONDARIA

In Sicurezza Prof. Giovannini
nell'ambiente scolastico ed extrascolastico

Prove di evacuazione e cultura della sicurezza

Io sto bene quando, Il Mio Mondo On Line Prevenzione salute Asl Firenze Primaria e
secondaria

● Progetto Ambiente

Area tematica di riferimento: agenda 2030

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Esperienze significative, compiti di realtà per sviluppare competenze di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Uscite sul territorio

Approfondimento

DENOMINAZIONE
AZIONE

REFERENTE

DESTINATARI

PROGETTI "AER"

Tartagni Marcella

Primaria S. Godenzo e Londa - classi 1e, 2e, 4e, 5e
(230 alunni)

"PULIAMO IL MONDO"

Innocenti Margot

Primaria Dicomano - classi 5e (35 alunni)

"UN PARCO PER TE"

Tartagni Marcella

Primaria S. Godenzo e Londa - classi 4 e 5 (22
alunni + 20 alunni)



"ALBERI MANGIA SMOG"	Tartagni e Rotary Club	Primaria San Godenzo e Dicomano - classi 4e (circa 50 alunni)
"ORTO A SCUOLA"	Fiduciarie di plesso	Primaria Londa (47 alunni)

● Progetto potenziamento

Approfondire con attività esperienziali il legame con il territorio con le famiglie e valorizzare le potenzialità degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare l'autoefficacia e collegare le attività alla realtà del territorio

Destinatari

Classi aperte parallele

Approfondimento

DENOMINAZIONE azione

REFERENTE

DESTINATARI



PROGETTI "STEAM"	Genesia Martina	Infanzia Dicomano - Sez. B e C- Londa - tutti bambini
PROGETTI DI PLESSO	Fiduciarie di plesso	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia
COLORIAMO IL NOSTRO GIARDINO E...	Marzullo Mariangela	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia

● Progetto intercultura

Sviluppare le competenze linguistiche degli alunni NAI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

L'inclusione e la valorizzazione della lingua e della cultura

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

DENOMINAZIONE AZIONE REFERENTE DESTINATARI

LABORATORI DI LINGUA 2 Bendi Rosalia
Primaria di Dicomano - classi 2e, 3^B;
Secondaria - classi 3^B, 3^C - 1^B, 1^C e 2^A (10 alunni)

● Progetto Inclusione

La scuola di tutti e di ciascuno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

raggiungere gli obiettivi prefissati nei Pei, Pdp e non solo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/Esterno

Approfondimento

DENOMINAZIONE Azione	REFERENTE	DESTINATARI
"PARLARE CON LE MANI, ASCOLTARE CON GLI OCCHI"	Letizia Cocchi	Secondaria - classe 1^A (17 alunni)
LABORATORI PER L'INCLUSIONE PEZ	Antonella Di Zoglio, Gemma Navarra	Primaria Dicomano - Classi 2^A e 3^B - Londa - classe 5 - San Godenzo - classe 5 Secondaria - classi 1A, 1D, 3A, 3D
"SEMINIAMO SOGNI: L'ORTO CHE CRESCE CON NOI!"	Gemma Navarra	Secondaria classi 1A-1B-1C
"MAPPE A PORTATA DI MANO: CREIAMO INSIEME UNA PLANIMETRIA TATTILE"	Elvira Pignalosa e Gemma Navarra	Secondaria - classe 1^B (15 alunni)
"SOSTENIAMOCI"	IC FIRENZUOLA e Antonella Di Zoglio	Infanzia Dicomano e S.Godenzo - Sez. A; Primaria Dicomano - classi 2A e 3e - S.Godenzo - classi 1 e 5 - Londa - classe 5;



Secondaria - classi 1e e 2B

"UNA NUVOLE IN BIBLIOTECA" Gemma Navarra

Alunni con disabilità e tutti gli alunni dell'istituto che necessitano di uno spazio inclusivo.

"NUOTO ANCH'IO"

Cinzia Panichi e
CRED Pontassieve

Primaria S.Godenzo - pluriclasse 1/2 e
secondaria - classe 1D (30 alunni totali)

LABORATORI TUTORAGGIO DSA Cred Mugello

Primaria Londa - classi 3 e 5 - Dicomano -
classe 5^AB - e Secondaria tutte le classi (20
alunni totali)

SCREENING DISLESSIA

Benevieri Beatrice

Primaria - classi 1e e 2e (circa 100)

"PREVENZIONE DEL DISAGIO
SCOLASTICO"

Cred Mugello

Primaria S.Godenzo - pluriclasse 1/2 - e
Scuola secondaria - classe 2D - (40 alunni
totali)

PROGETTO DI RICERCA
"NEURODIDATTICA E
TECNOLOGIE ..."

Monica Lusoli,
INDIRE, Università
di Genova

Secondaria 1^AC (18 alunni)

Centro Ascolto con la Psicologa

SUMMER WEEK: UN PONTE PER L'APPRENDIMENTO

Inclusione e socialità nei periodi di sospensione dell'attività didattica. Educazione motoria, lingua straniera English summer camp ed Estate digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creatività, cittadinanza digitale, movimento e benessere, lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Progetto Continuità e orientamento

Continuità e orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

l'orientamento e l'autorientamento.

Approfondimento

DENOMINAZIONE Azione	REFERENTE	DESTINATARI
"UN LIBRO COME PONTE"	Ferri Simonetta e Pieri Nadia	Infanzia e Primaria Dicomano - sez.A e classi 1e (45 alunni)
LEGGO IO PER TE! DISEGNA TU PER ME!	Rinieri Vanessa	Infanzia e Primaria S. Godenzo - alunni 5 anni e pluriclasse 1-2 (6 + 6 alunni)
"I MIEI PASSI VERSO LA SCUOLA DEI GRANDI"	Mallia Giuseppina	Infanzia e Primaria Londa - alunni 5 anni e classe 1 (5 + 5 alunni)
"DAI GIOCHI TRADIZIONALI AI GIOCHI DI SQUADRA"	Giannetti Lucia e Magherini Gabriele	Primaria e Secondaria - classi 5e e 1e (circa 90 alunni)
"INCONTRIAMOCI TRA LE	Nigro Filippo	Primaria San Godenzo e Secondaria



NOTE!"

Dicomano - Classe 5 e 1

(circa 30 alunni)

"USCIAMO DAL NIDO"

Simonetta Ferri

Tutti gli alunni dei 5 anni della scuola dell'Infanzia di tutti i plessi

PROGETTO DI ACCOGLIENZA

Fiduciarie di Plesso

Tutto l'Istituto

"IO SONO...IO SCELGO"

Monica Lusoli

Primaria e Secondaria classi - 5e e tutti gli alunni della Secondaria

● Progetto Scuola Bella

Ambienti di apprendimenti belli ed accoglienti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

ambienti belli ed accoglienti

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

alunni, docenti, genitori, associazionismo, enti locali

● Progetto visite e viaggi istruzione (al 19/12/24)

Visite e viaggi istruzione (al 19/12/24)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno, interno

Approfondimento

Uscite
didattiche a.s.
2024/2025



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

MESE	DATA	ORA	PLESSO	CLASSE	PARTECIPANTI	LUOGO	MEZZO DI TRASPORTO	Importo
Novembre	18	9,00-13,30	Sec. Dic.-Londa	3^A-3^D	36 ALUNNI -4 DOCENTI	Barbiana	Scuolabus	gratis
			Sec. Dic.	3^B-3^C	41 Alunni- 4 docenti	Barbiana	Scuolabus	gratis
	11		Sec Londa	3^C	17 alunni-2 docenti	Firenze (Planetario)	Treno	
	12		Sec Londa	3^D	18 Alunni-3 docenti	Firenze (Planetario)	TPL Treno	
Gennaio	19		Prim.Londa	4^A	11 alunni-2 docenti	Firenze (museo archeologico)	TPL Treno	
	8		Sec Londa	2^D	19 alunni-2 docenti	Firenze	Treno	
	20		Prim. S.Godenzo	3^A-4^A	14 Aluni- 2 docenti	Firenze (museo archeologico)	TPL-Treno	
Marzo	25		Prim.Dicomano	4^A-B	40 Alunni-5 docenti	Firenze (museo archeologico)	Treno	
	25		Prim.Londa	3^A	11alunni-2 docenti	Dicomano (archeologico)	TPL treno	
	da definire		Prim.Londa	4^A	11alunni-2 docenti	Dicomano (archeologico)	TPL treno	
	da definire		Prim.Londa	5^A	9 alunni-2 docenti	Dicomano (archeologico)	TPL treno	
APRILE	9		Prim. Dicomano	5^A	18 Alunni-2 docenti	Dicomano (archeologico)	piedi	gratis
	10		Prim. Dicomano	5^B	17 Alunni-2 Docenti	Dicomano (archeologico)	piedi	gratis
	10		Prim. S.Godenzo	5^A	15 alunni-2 docenti	Firenze (museo-casa di Dante)	Treno	
	14		Prim. Dicomano	5^A	18 Alunni-2 docenti	Dicomano Frascole (scavi etruschi)	Scuolabus	gratis
	16		Prim. Dicomano	3^A-B	24 Alunni-4 Docenti	Firenze (museo archeologico)	Treno	gratis



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

16	Prim. Dicomano	5°B	17 Alunni-2 Docenti	Dicomano Frascole (scavi etruschi)	Scuolabus	gratis
23	Prim. Dicomano	4^A	20Alunni-2 Docenti	Dicomano (archeologico)	piedi	gratis
24	Prim. Dicomano	4^B	20Alunni-2 Docenti	Dicomano (archeologico)	piedi	gratis
25	Prim.Londa	3^A	11alunni-2 docenti	Firenze (Paleontologico)	TPL-Treno	
5	Prim Londa	3^A- 4^A	22 alunni-2 docenti	Scarperia Sant'Agata	Pullman	
7	Sec. Londa	1^D	9 Alunni-2 docenti	Firenze (orto botanico)	Treno	
7	Sec. Dic.	1^C	17 alunni-3 docenti	Firenze (orto botanico)	Treno	
7	Prim Londa	1^A- 2^A	15 lunni-2 docente	Vicchio (casa di Giotto)	Pullman	
8	Prim. Dicomano	2^A- 2^B	31 Alunni-4 docenti	Vicchio Barbiana	Scuolabus	gratis
12	Prim.Londa	5°A	9 alunni- 2 docenti	Firenze Casa di Dante	Treno	
MAGGIO 14	Prim. Dicomano	5°A- 5^B	35 alunni- 4docenti	Rimini (Italia in miniatura)	Pullman	
14	Prim. Dicomano	1^A- 1^B	24 Alunni-3 docenti	Vicchio(Fattoria Oasi)	scuolabus	gratis
14	Sec. Londa	2^D	19 alunni-2 docenti	San Rossore	Pullman	
19	Prim Londa	1^A- 2^A	15 lunni-2 docente	Fattoria didattica La Palagina	Pullman	
22	Prim. S.Godenzo	tutte le classi	55 alunni- tutte le docenti	Castagno d'Andrea (anello naturalistico)	TPL	gratis
26	Prim Londa	tutte le classi	46 alunni- tutte le docenti	Peccioli	Pullman	
26	Prim.	2^A-	31 Alunni-4	Livorno	Pullman	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Dicomano	2^B	docenti	(acquario)		
26	Sec. Dic.	1^A	17 Alunni- 2 docenti (2alunni 104)	Poggibonsi (archeologico)	Pullman	
27	Prim. Dicomano	5^A	18 alunni-2 docenti	Firenze (museo La Specola)	Treno	
28	Prim. Dicomano	5^B	18 alunni-2 docenti	Firenze (museo La Specola)	Treno	
28	Sec. Dic.	1^C	17 alunni-3 docenti	Poggibonsi Archeodromo	Pullman	
28	Sec. Londa	1^D	9 Alunni-2 docenti	Poggibonsi Arecheodromo	Pullman	
30	Prim. S.Godenzo	4^A- 4^A	22 alunni- 4 docenti	Moggiona	Pullman	
da definire	Sec. . Londa	3^D	18 Alunni-2 docenti	Rincine Trekking	Bus comunale	gratis
da definire	Sec. Dic.Londa	3^C 3^D	35 Alunni-2 docenti sez.D + ...	Roma	pullman/Treno	
da definire	Sec. Londa	1^D	9 Alunni-2 docenti	Rincine Trekking	Bus comunale	gratis
da definire	Sec. Londa	2^D	19 Alunni-2 docenti	Rincine Trekking	Bus comunale	gratis
da definire	Infanzia Dicomano	sez.B	17 alunni-2 docenti	Borgo s. Lorenzo (mugello da fiaba)	scuolabus	gratis
da definire	Infanzia Dicomano	sez.C	21 alunni-3 docenti	Borgo s. Lorenzo (mugello da fiaba)	scuolabus	gratis
da definire	Sec. Dicomano	3^C	17 alunni-.....	San Godenzo (Parco Nazionale Falterona)	scuolabus	gratis
da definire	Prim. Dicomano	4^A	20 alunni- 2 docenti	San Godenzo (Parco Nazionale Falterona)	scuolabus	gratis
da	Prim.	4^B	20 alunni- 2	San Godenzo	scuolabus	gratis



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

definire	Dicomano		docenti	(Parco Nazionale Falterona)		
da	Prim.	5^A-	35 Alunni-4	Borgo s. Lorenzo	Pullman	gratis
definire	Dicomano	5^B	docenti	(W lo sport)		
da	Prim.	4^A -	40 Alunni-4	Pratovecchio(AR.)	Pullman	
definire	Dicomano	4^B	docenti	az. Agricola Lucatello	(prot.5328)	
data da						
definire						



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Responsabili sulle strade

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi



Consapevolezza delle responsabilità personali, dei doveri e dei diritti delle persone, sia come autisti che come pedoni, nei diversi contesti e situazioni e con diverse età.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Presentazione di situazioni di incidenti stradali anche gravi o con conseguenze invalidanti o mortali, per argomentare e creare situazioni di confronto e dialogo sulle responsabilità civili e penali di ognuno, sulla sottovalutazione dei rischi, sulle possibili conseguenze. Incontro con persone per ascoltare testimonianze. Ricerca e visione di video sul tema.

Proposte di attività riflessive e di scritture personali per esprimere opinioni, pensieri, emozioni.

Destinatari



- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

● Parità di genere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

Comportamenti agiti di rispetto.

Capacità di argomentare con consapevolezza sulle questioni trattate.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Prendere spunto da testi, letture, situazioni, notizie di attualità, eventi, per affrontare la tematica delle differenze di genere e delle pari opportunità. Approfondire il tema attraverso alcune testimonianze, scritture e attraverso l'arte e la dimensione espressiva.

Presentazione di artisti impegnati sul tema.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Triennale

● Un albero per il futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza delle azioni di ogni persona e delle sue scelte.

Comportamenti responsabili sugli ambienti naturali e artificiali.

Comportamenti di cura verso le piante, gli altri, le cose.

Sensibilizzazione verso tematiche di ordine planetario.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In collaborazione con i Carabinieri forestali e col Ministero della Transizione ecologica, il progetto triennale "Un albero per il futuro", coinvolge la scuola nel ricevere piccoli alberi, dai Carabinieri forestali, piantumarli nel giardino della scuola e prendersene cura per farli crescere, modificando così l'ambiente intorno a noi e contribuendo alla salvaguardia del pianeta. Il progetto prevede anche approfondimenti in classe svolti da esperti delle biodiversità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● Corsa contro la fame



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni sul problema mondiale della fame nel mondo.



Impegno personale e civico per la raccolta di fondi per bambini che rischiano di morire di fame, attraverso corse su percorsi, all'interno del paese.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In collaborazione con l'Associazione Azione Contro la Fame ONLUS, gli alunni incontreranno un esperto che li informerà sulla tematica (già affrontata precedentemente e che verrà poi approfondita successivamente).

Gli alunni si impegneranno a trovare "finanziatori" disponibili a fare un'offerta per una corsa che l'alunno farà con la finalità di ricevere il denaro. L'impegno di ogni alunno sarà valutabile dal numero di finanziatori che troverà e da quanto e come sarà disposto a correre. Tutte le offerte verranno inviate ad un Paese che l'Associazione individua di anno in anno.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo Studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi per studenti che confluiranno nel Curricolo dello studente.

Titolo attività: Profilo Docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi per docenti.

Titolo attività: Formazione
Amministrativi
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il personale ATA e DSGA.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digital Did

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le competenze digitali oltre che necessarie sono efficaci, coinvolgenti, motivanti, per gli studenti. I docenti possono e devono ripensare la didattica attraverso una nuova pedagogia digitale che amplifica gli strumenti a disposizione, aggiornando i processi di insegnamento-apprendimento e rendendo la scuola più vicina all'esperienza degli alunni e degli studenti, così da poter dare maggior senso e significato all'esperienza scolastica.

Titolo attività: Pensiero
Computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per gli alunni delle scuole primarie.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
Rafforzamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha scelto di investire in un forte investimento per rafforzare la formazione digitale dei docenti.

Titolo attività: Monitoraggio
sistematico
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il digitale potrà essere utile strumento e modalità per monitorare le azioni previste nel Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"CARLO COLLODI" - FIAA81401G

SAN GODENZO CAPOLUOGO - FIAA81402L

LONDA CAPOLUOGO - FIAA81403N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Partendo da una raccolta continuativa e sistematica di informazioni si valutano:

- a. i punti di partenza e arrivo;
- b. l'impegno e il senso di responsabilità dimostrati;
- c. le difficoltà riscontrate;
- d. gli interventi attuati.

La valutazione dell'alunno/a quindi definisce la distanza tra il punto di partenza e il punto di arrivo di ciascuno, considerando il suo percorso. È attenta non solo al prodotto, ma soprattutto al processo e di conseguenza esprime un giudizio sul progresso dell'alunno/a nella maturazione di sé e delle sue competenze. La valutazione parte da un'analisi della situazione didattica al momento della somministrazione della prova, è commisurata al tipo di percorso e consente al docente di intraprendere un percorso di autovalutazione dell'azione di insegnamento. La valutazione si svolge in momenti distinti e assume valori diversi.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



DESIDERIO DA SETTIGNANO - FIIC81400P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti della scuola dell'infanzia, al termine del triennio della scuola dell'infanzia, valuteranno nei bambini il raggiungimento dei traguardi previsti dalle indicazioni e inseriti nel nostro curriculum verticale, attraverso l'utilizzo di sintetiche schede di valutazione opportunamente predisposte dalla Commissione che si occupa della continuità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il raggiungimento di obiettivi e traguardi di educazione civica sarà valutabile soprattutto attraverso i comportamenti agiti da bambini, alunni e studenti, che saranno significativi della qualità e quantità degli esiti degli apprendimenti e del raggiungimento dei traguardi.

In base alle diverse proposte e attività, possono essere previste valutazioni strutturate o di artefatti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Partendo da una raccolta continuativa e sistematica di informazioni si valutano:

- a. i punti di partenza e arrivo;
- b. l'impegno e il senso di responsabilità dimostrati;
- c. le difficoltà riscontrate;
- d. gli esiti raggiunti.

La valutazione di alunni e studenti quindi definisce la distanza tra il punto di partenza e il punto di arrivo di ciascuno, considerando il suo percorso. È attenta non solo al prodotto, ma soprattutto al processo e di conseguenza esprime una valutazione sul progresso dell'alunno/studente nella maturazione di sé e delle sue competenze.

Per la scuola primaria, la valutazione viene fatta attraverso modalità e documenti di valutazione



elaborati da un'apposita commissione, in attuazione della normativa vigente che ha sostituito i voti numerici con livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di acquisizione) e relativi descrittori.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER IL VOTO DI AMMISSIONE

- valutazioni in ciascuna disciplina ottenute a conclusione dell'anno scolastico;
- livello di partenza;
- evoluzione del processo di apprendimento;
- impegno profuso per superare eventuali carenze e difficoltà;
- metodo di studio;
- partecipazione alle varie attività didattiche;
- socializzazione e collaborazione;
- evoluzione della maturazione personale;
- partecipazione ad attività extrascolastiche organizzate dalla Scuola.

Valutato l'intero percorso della secondaria di primo grado, all'alunno ammesso si attribuisce il giudizio di ammissione, secondo i parametri sottoindicati:

- espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali,
- si attribuisce sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola sceglie di considerare il termine inclusione come sinonimo di accoglienza, da agire come *modus operandi*, continuamente e non solo all'inizio dell'anno scolastico, e non solo all'arrivo di un nuovo alunno in classe. La scuola ha elaborato Protocolli di accoglienza per alunni con cittadinanza non italiana, con DSA e con disabilità, come da legge 104/1992. Si impegna costantemente per favorire percorsi di inclusione attraverso la stesura di PEP, Piani Educativi Personalizzati, (per alunni con cittadinanza non italiana), di PDP, Piani Didattici Personalizzati (per alunni con DSA o BES), di PEI, Piani educativi Individualizzati (per alunni con L.104/92).

La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale. La scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio. Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa. Tuttavia alcune criticità nella gestione degli alunni con PDP, PEP, PEI e/o con le rispettive famiglie permangono, pertanto l'Istituto ha fatto la scelta strategicamente inclusiva di potenziare la formazione e la condivisione di metodologie e strategie per rendere l'inclusione reale ed efficace nelle relazioni a scuola e tra scuola e famiglia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il percorso è indicato dalla normativa vigente: D.L. 66/2017 e D.L. 96/2019

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo la normativa vigente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è fondamentale in tutte le fasi del percorso scolastico per poter conoscere e acquisire informazioni su bambini/alunni/studenti in modo più completo, per stabilire relazioni autentiche e piani di lavoro condivisi che non creino disorientamenti e riducano le difficoltà. Le famiglie degli alunni con disabilità sono periodicamente convocate secondo un calendario stabilito ad inizio anno scolastico, al momento dell'incontro per il P.E.I. e in caso di necessità sia dai docenti che dai genitori stessi. Le famiglie degli alunni con PDP e/o PEP vengono convocate per condividere e sottoscrivere i Piani personalizzati e procedere in sintonia sia a scuola che a casa. Di fondamentale importanza sono i rapporti scuola-famiglia nell'emergere di difficoltà degli alunni, che richiedono di essere



valutate, diagnosticate, documentate, affinché la scuola possa rispondere con tutti gli strumenti previsti per legge e necessari per superare ostacoli e procedere più agevolmente negli apprendimenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità avviene in base agli obiettivi previsti nel PEI. La valutazione degli alunni con PDP, avviene facendo riferimento agli obiettivi di apprendimento previsti per la classe perché il PDP non modifica né riduce gli obiettivi di apprendimento, ma prevede di modificare le strategie e le modalità per raggiungere gli stessi obiettivi dei compagni di classe. Per gli alunni con PEP, la valutazione è connessa con le difficoltà linguistiche di alunni e studenti, soprattutto per quanto riguarda i neoarrivati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Orientamento scolastico costituisce una tessera importante nella costruzione del curricolo verticale, inteso come attività di informazione per indirizzare verso scelte consapevoli, attraverso la scoperta di sé, delle proprie attitudini e dei propri bisogni. La nostra scuola, nella consapevolezza che l'accoglienza non appartiene soltanto al primo periodo dell'anno scolastico e a quei bambini, alunni, studenti che si affacciano alla scuola o che passano da un ordine scolastico all'altro, assume il termine "accoglienza" come peculiarità delle relazioni interpersonali e quindi da agire se appartiene alla persona come sua caratteristica. Allo stesso modo, il nostro istituto attua strategie orientative in accordo con le Linee guida per l'Orientamento



Approfondimento

La scuola per il triennio 2022-2025 ha deciso di investire sull'inclusione e sull'accoglienza in modo più sistematico, dandosi delle priorità e dei traguardi da raggiungere progressivamente e continuativamente entro il 2025. A tal fine il Piano di Miglioramento prevede tre percorsi migliorativi, cioè attraverso:

1. Formazione dei docenti
2. Approfondimento metodologico
3. Ampliamento dell'utilizzo del digitale, con specifiche app, per rispondere a specifici bisogni.

Punti di forza:

La scuola, in collaborazione col CRED Mugello e all'interno del proprio GLI, ha elaborato tre protocolli per l'inclusione: per alunni con disabilità, per alunni con DSA e per alunni non italofofoni, con la finalità di garantire condivisione e trasparenza interna e esterna alla scuola.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva anche attraverso progetti mirati e attività di laboratorio, condividendo scelte metodologiche e didattiche rispondenti alle esigenze dell'intero gruppo classe.

Gli studenti stranieri beneficiano dell'intervento di operatori di L2 finanziati dalle Unioni di Comuni e dal CRED.

Annualmente la scuola beneficia di proposte formative e di collaborazione col CRED Mugello e Valdisieve su varie tematiche, compresa l'inclusione, per la quale i CRED offrono forme di finanziamento per progetti e percorsi d'inclusione per le classi in cui sono presenti alunni con disabilità.

Punti di criticità:

La scuola non è sempre in grado di realizzare percorsi aggiuntivi di lingua italiana per gli studenti stranieri neoarrivati in Italia e il monte ore degli operatori L2 non sempre è congruo alle singole esigenze.



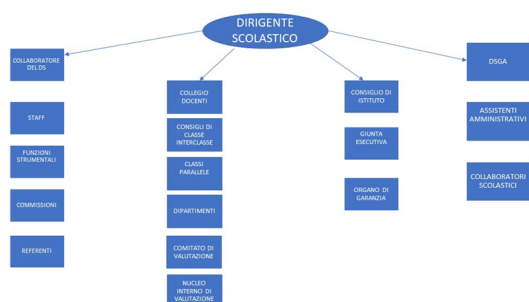
Nella scuola sono presenti alunni e studenti con difficoltà comportamentali e di apprendimento che sono un forte rischio di dispersione scolastica, per le quali la scuola è chiamata a pensare, ideare, organizzare, proporre e dare risposte efficaci per gestire le forme di disagio presenti e prevenire ulteriori difficoltà.



Aspetti generali

Il PTOF "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche", grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le "diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio"

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

a) sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; b) cura dei rapporti con l'utenza; c) cura dei rapporti con Enti esterni; d) coordinamento complessivo dell'attività progettuale della scuola, insieme al docente affidatario di specifica funzione strumentale PTOF coordinamento degli insegnanti nei diversi plessi; e) controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; f) fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna; g) presidenza di riunioni interne; h) disposizioni per la sostituzione di docenti assenti; i) gestione dei permessi di entrata e uscita alunni; g) la firma dei seguenti atti amministrativi in caso di sostituzione della scrivente; - atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA; - corrispondenza con l'Amministrazione Comunale, con enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con U.S.R. e U.A.T. avente carattere di urgenza; - rilascio nulla - osta per trasferimento alunni in altri comuni; - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; - richieste uscite anticipate

1



alunni.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

1. Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; 2. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; 3. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; 4. Sovrintende alla vigilanza e al controllo della disciplina degli alunni; 5. Cura l'organizzazione interna; 6. Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti 7. Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali 8. Attività di supporto al DS, in merito ai processi di ordine didattico-organizzativo; 9. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del primo collaboratore; 10. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; 11. Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni e; 12. Valuta se giustificare assenze degli alunni non rientranti nella competenza del docente della prima ora 13. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; 14. Controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; 15. Collabora con il DS nella gestione e organizzazione degli eventi e dei progetti di Istituto; 16. Si raccorda con i tecnici di ditte esterne per la manutenzione delle attrezzature tecnologiche; 17. Gestisce le comunicazioni tra scuola, aziende e consulenti per la manutenzione software e hardware; 18. Supporta il DS relativamente alle questioni relative alla tutela della privacy; 19. Si occupa di

1



	tutti gli aspetti che riguardano le comunicazioni per il sito istituzionale (circolari /albo sindacale) e il registro elettronico 20 Coadiuvare il dirigente ed il collaboratore e le funzioni strumentali ed i referenti nelle attività di coordinamento. progettazione organizzazione	
Funzione strumentale	n.2 F.S. BES/DSA n.2 F.S. Intercultura n.2 F.S. Disabilità e l'Inclusione n.1 F.S. Gestione PTOF, Autovalutazione d'Istituto n.1 F.S. Continuità n.1 F.S. Educazione alla Sostenibilità Ambientale	6
Responsabile di plesso	N.12 Coordinatori plessi scuola dell'infanzia, primaria e secondaria: Collaborazione con la DS ed il Docente Collaboratore; Segnalazione tempestiva delle emergenze; Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro; Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni e dei genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate etc.); Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni e delle eventuali variazioni di orario; Vigilanza sul rispetto del regolamento di Istituto; Raccordo con le Funzioni Strumentali e con i Referenti di progetto; Contatti con le famiglie; Collegamento periodico con la Dirigente e i Docenti collaboratori attraverso la partecipazione alle riunioni di staff; Raccogliere le esigenze relative a materiali sussidi, attrezzature necessarie al plesso; Diffondere le circolari di comunicazione informazione al personale in servizio e controllare la firma per presa visione; Redigere a maggio/giugno un elenco di interventi nel plesso per agevolare l'avvio del Successivo anno scolastico; Calendarizzazione di attività extracurricolari e	12



	corsi di recupero; Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande.	
Animatore digitale	Coordina le attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".	1
Referenti per la sicurezza	I preposti alla sicurezza riferiscono all'ASPP dell'Istituto o alla dirigenza le necessità dei plessi, si occupano di organizzare le simulazioni delle prove di evacuazione.	5
ASPP	Docente di scuola sec. 1° gr. specificatamente formato.	1
Team Innovazione Digitale	I componenti supportano e accompagnano l'innovazione didattica nei singoli plessi di ogni ordine e collaborano con l'Animatore Digitale, il tema lavoro in sinergia con lo staff, le FFSS per la realizzazione del DigComp.2.2	3
Referente educazione civica	Coordinamento dell'insegnamento trasversale di educazione civica nei vari plessi e ordini di scuola.	1
Referente per l'inclusione	Docente di scuola dell'infanzia che ha un ruolo tecnico di proporre opportunità di inclusione sia per gli studenti con Bisogni educativi speciali per favorire il benessere a scuola. Partecipa alle riunioni del Polo per l'inclusione insieme alle Funzioni strumentali per l'inclusione	2



Coordinatore Scuola secondaria	Coordinatore Scuola secondaria 1. Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; 2. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; 3. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;	1
--------------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di supporto al miglioramento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto al miglioramento dell'offerta formativa e agli esiti degli alunni Attività di potenziamento e recupero degli apprendimenti Attivazione di corsi L2 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di supporto al miglioramento dell'offerta formativa e agli esiti degli alunni Attività di potenziamento e recupero degli apprendimenti Coordinamento. Progettazione Organizzazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADSS - SOSTEGNO	Sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale

Ufficio acquisti

Contabilità : gestione delle procedure relative alla contabilità finanziaria. Patrimonio: gestione delle procedure relative all'approvvigionamento e mantenimento delle risorse; gestione carico e scarico inventariale; gestione magazzino e facile consumo Protocollo informatico gestione gite/uscite didattiche /viaggi di istruzione

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: gestione alunni con programma informatico; Esami di idoneità predisposizione di tutti gli atti precedenti e conseguenti gli esami. Adempimenti relativi all'apertura e chiusura dell'anno scolastico: formazione delle classi programmi preventivi relazioni finali; lettere ai genitori. Gestione degli alunni con bisogni educativi speciali. Adozione dei libri di testo: gestione delle iscrizioni on-line degli alunni italiani e stranieri; preparazione degli atti necessari alle sedute del Collegio docenti e dei Consigli di classe; gestione delle scelte per la religione e materia alternativa; predisposizione dei modelli e relativa



pubblicazione; registrazione dei testi adottati e pubblicazione sito MIUR. Consegna diplomi originali ed ogni altra certificazione richiesta. Compilazione dei seguenti documenti: foglio notizie; elenchi alunni; pagelle tabelloni dei voti; certificati di iscrizione, studio e frequenza; diplomi originali; registro diplomi originali con stampa di carico e scarico dei diplomi. Istruttoria esoneri educazione fisica e dalle tasse scolastiche: verifica tasse e contributo volontario annuale; gestione pratiche borse di studio; istruttoria esoneri educazione fisica e dalle tasse scolastiche; verifica tasse e contributo volontario annuale; gestione pratiche borse di studio; Gestione dell'archivio per le materie di competenza. Tenuta e conservazione dei seguenti registri: perpetuo dei diplomi; generale degli alunni; matricola; tasse scolastiche; assenze; certificati degli alunni; generale voti Gestione pratiche relativi a infortuni degli alunni: cura l'istruttoria infortuni; provvede alla registrazione dell'infortunio nell'apposito registro e alle comunicazioni obbligatorie alle autorità competenti; cura i rapporti con la società assicuratrice e la famiglia dell'alunno

Ufficio del personale

Gestione fascicoli personali, ricostruzioni di carriera e inquadramento economico, gestione assenze e permessi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/areautenti/#/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/areautenti/#/>

Modulistica da sito scolastico www.icdicomano.fi.it

Gestione posta informatizzata <https://www.portaleargo.it/sgd/>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione DSA e inclusione

Corso di formazione sul tema dei disturbi specifici dell'apprendimento, sul PDP e sulle prove dislessia. Progettato e attuato con risorse umane interne e con offerta formativa di corsi strutturati dal CRED Mugello.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e cittadinanza globale

Percorso di consolidamento, potenziamento e ampliamento delle competenze digitali.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie e strategie didattiche

Corso di formazione per acquisire o consolidare competenze metodologiche e digitali, funzionali ad una didattica innovativa, coinvolgente ed efficace, capace di rispondere ai bisogni di ciascuno anche in modo personalizzato.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuole DADA



Formazione dei docenti per l'attuazione del modello DADA.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti delle scuole secondarie di primo grado.

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DM 65 Linguistica

Inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: DM66

Innovazione e digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

DM 66 Innovazione, Digitale e Tecnologica

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza Legge 81

Formazione legge 81

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bullismo: Pogetto Kiva e Piattaforma Elisa

Prevenzione e contrasto al bullismo



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Piattaforma ed incontri in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

www.trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=3513881



Piano di formazione del personale ATA

Dematerializzazione documenti

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Sicurezza



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Rappresentante dei Lavoratori per Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SINERGIE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE GESTIONE DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

UFFICIO PERSONALE

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione generale e Formazione specifica Nuove disposizioni sulla privacy contenute nel decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 che adegua il vecchio Codice della Privacy al Regolamento Europeo UE 2016/679

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



RICOSTRUZIONI DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

DM66 alfabetizzazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione. competenze nell'utilizzo di software.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• IBRIDA
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Il personale amministrativo sarà formato per la gestione amministrativo contabile relativa alle azioni previste dal PNRR; sarà necessario adeguare la formazione e i processi di innovazione



dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2030